



Ministero dell'Istruzione

**Istituto Omnicomprensivo Valboite**

Via dei Campi 2 - 32043 Cortina d'Ampezzo - Tel. 0436.2638 - BLIS003003 - C.F. 81002530251 - C.U. UF93Y5  
blis003003@istruzione.it [www.polovalboite.edu.it](http://www.polovalboite.edu.it) blis003003@pec.istruzione.it



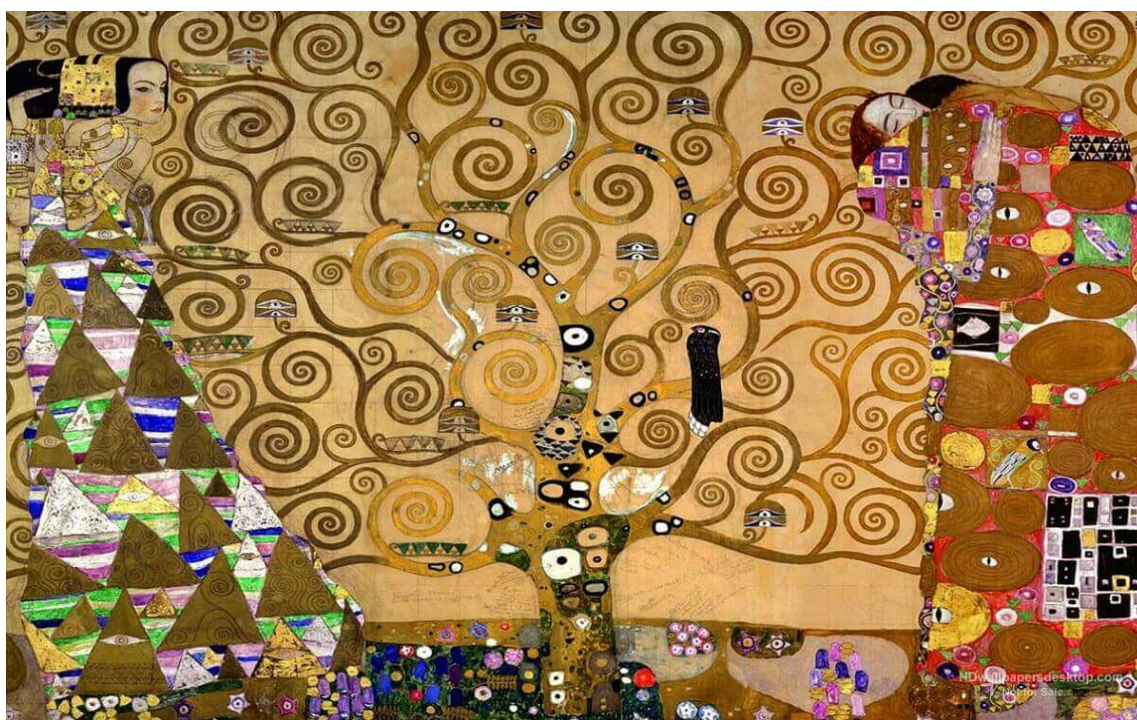
# Documento del Consiglio di Classe

(Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e della OM n. 205/2019)

## Classe 5<sup>^</sup> Liceo Classico

San Vito di Cadore

**A.S. 2022-2023**



Documento redatto dalla Prof.ssa Chiara Brandimarti, Coordinatrice di Classe

Dirigente dell'Istituto: Prof. Paolo Lamon

# SOMMARIO

---

<b><i>Prima parte – Informazioni generali</i></b>	<b>3</b>
Breve presentazione dell'Istituto	3
La classe	5
<b><i>Seconda Parte - Didattica</i></b>	<b>7</b>
Attività programmate e realizzate dal consiglio di classe	7
Obiettivi generali	8
Criteri di valutazione	9
Prove di simulazione Esame di Stato	12
Prove Invalsi	15
<b><i>Terza parte – Attività nell'ambito dell'Educazione civica</i></b>	<b>16</b>
<b><i>Quarta parte – Attività ed esperienze nell'ambito del PCTO</i></b>	<b>17</b>
<b><i>Quinta parte – Relazioni dei docenti e programmi disciplinari</i></b>	<b>19</b>
Lingua e letteratura italiana	19
Lingua e letteratura latina	25
Lingua e letteratura greca	28
Matematica	31
Fisica	34
Chimica organica – biochimica – scienze della terra	36
Lingua e letteratura inglese	40
Storia	45

Filosofia	50
Storia dell'arte	55
Scienze motorie	58
Religione	60

## Allegati

# PRIMA PARTE – INFORMAZIONI GENERALI

---

## *Breve presentazione dell'Istituto*

Il Liceo classico di San Vito di Cadore, sezione aggregata all'Istituto Omnicomprensivo "Valboite", è situato in un'area geografica decentrata, che insiste su un ampio bacino d'utenza che va da Cortina d'Ampezzo alla Valle del Boite, dal centro Cadore al Comelico fino a Sappada. La maggior parte della popolazione scolastica è costituita da pendolari che si sobbarcano, quindi, i disagi rappresentati da una viabilità difficoltosa, da fattori climatici e da un carente servizio di trasporto pubblico. Le ore sono di 60 minuti, con inizio alle 7:50 e fine alle 12:50; un giorno alla settimana le lezioni terminano alle 13:50.

L'attività di ricerca invalsa in questo istituto ha permesso di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di redigere il P.T.O.F. d'istituto. In questo quadro, le finalità della scuola possono essere così sinteticamente definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare gli studi superiori e il mondo del lavoro con abilità che vanno dalla conoscenza della lingua italiana confrontata con quella delle lingue classiche, al possesso di un adeguato bagaglio di cultura classico-umanistica, storico-filosofica, linguistico-moderna (inglese quinquennale) e artistica, non disgiunto dai principi generali di matematica, fisica, informatica, scienze, e relativi specifici linguaggi.

Fra le competenze acquisite, si evidenzia una predisposizione al commento e alla pratica critica, che si traduce in possibilità diffuse di riconoscere le strutture portanti delle problematiche affrontate. L'ambito umanistico è riuscito a coinvolgere quello scientifico, per un reciproco arricchimento; pertanto, l'abitudine alla riflessione e allo studio lungo e continuato ha consentito agli studenti di affrontare sempre con successo ogni tipo di facoltà universitaria.

### **Le strutture dell'Istituto**

- Aula di informatica
- Biblioteca
- Palestra
- Aule dotate di pannello multimediale

## Il profilo culturale e educativo dell'Istituto

La scuola persegue molteplici obiettivi, tutti incentrati sulla formazione globale degli studenti sia dal punto di vista umano-relazionale, sia da quello del loro inserimento nel tessuto sociale come cittadini attivi e responsabili educando al senso civico e alla responsabilità. L'istruzione liceale fornisce strumenti logici e metodologici per orientarsi nel mondo contemporaneo; trasmette valori etici, estetici, civici finalizzati alla crescita personale e intellettuale; sviluppa abilità comunicative e dialettiche nell'ambito dei molteplici linguaggi disciplinari; potenzia le capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione autonoma dei testi scritti e delle fonti; educa ad affrontare i problemi con metodo critico; fa acquisire competenze di analisi e di sintesi dei contenuti oggetto di studio; incrementa il collegamento e l'integrazione dei saperi dell'area scientifica e di quella umanistica.

## Il piano orario del quinquennio

MATERIE D'INSEGNAMENTO	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e educazione civica	2	2	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Geografia	1	1	/	/	/
Chimica organica-biochimica-scienze della Terra	2	2	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## La Classe

### Composizione

La classe si compone di 20 studenti, di cui 7 ragazzi e 13 ragazze, 9 provenienti da Cortina D'Ampezzo, 5 da San Vito di Cadore, 5 dal Centro Cadore, 1 dal Comelico.

### Flusso studenti

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Totale Classe	Promossi a giugno	Non promossi a giugno	Giudizio sospeso	Promossi ad agosto
III	20	0	20	15	0	5	5
IV	20	0	20	17	0	3	3

### Composizione numerica della classe alla data odierna

V	20
---	----

### Caratteristiche didattiche e socio-relazionali

La classe ha iniziato il triennio ancora nella modalità della didattica a distanza, anche se, compatibilmente con le norme anti COVID, ha potuto trascorrere nell'anno scolastico 2021- 2022, alcune giornate in classe.

L'impossibilità di vivere la scuola in presenza ha avuto inevitabili ricadute sia sul piano didattico che su quello umano; dal punto di vista scolastico, non tutti hanno seguito con la dovuta partecipazione le lezioni on-line, e non hanno pertanto costruito una preparazione solida e duratura. La classe, inoltre, non ha avuto una continuità nella frequenza per svariati motivi.

Sul piano delle relazioni, la classe, numerosa e fin dall'inizio del corso di studi divisa in gruppi, si è in un certo senso rassegnata ad una situazione di difficoltà nei rapporti interpersonali; soltanto nel corso dell'ultimo anno scolastico gli studenti si sono mescolati e riavvicinati, anche grazie alla condivisione di momenti importanti quali soprattutto il viaggio di istruzione, e hanno alla fine fatto gruppo.

Al di là di alcuni allievi più fragili, non mancano nella classe 5<sup>a</sup> figure capaci di ottenere ottimi risultati, grazie ad uno studio costante.

Un'ultima osservazione riguarda la personalità dei ragazzi della 5<sup>a</sup> in generale: hanno tutti una mentalità aperta alla vita nei suoi più variegati aspetti, ed hanno dimostrato, nel corso del tempo, di saper cambiare, affrontando con atteggiamento positivo e con fiducia ogni nuova esperienza e situazione.

## Variazioni nella composizione del Consiglio di Classe

<b>Materie</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>	<b>a.s. 2020/2021</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	GELAIN Stefano	GELAIN Stefano	DAL PIAZ Marino
<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA e LINGUA E LETTERATURA GRECA</b>	ZAMPRONI Paola	ZAMPRONI Paola	ZAMPRONI Paola
<b>MATEMATICA e FISICA</b>	BRANDIMARTI Chiara	BRANDIMARTI Chiara	BRANDIMARTI Chiara
<b>CHIMICA ORGANICA– BIOCHIMICA SCIENZE DELLA TERRA</b>	CIOTTI Michela	CIOTTI Michela	CIOTTI Michela
<b>INGLESE</b>	LIGNINI Lucia	LIGNINI Lucia	PUOTI Bianca Teresa
<b>STORIA – ED. CIVICA e FILOSOFIA</b>	CALLIGARO Marina	CALLIGARO Marina	CALLIGARO Marina
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	POMPANIN Irene	POMPANIN Irene	POMPANIN Irene
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	BARATTIN Fabio	BARATTIN Fabio	BARATTIN Fabio
<b>RELIGIONE</b>	CODARIN Nadia	CODARIN Nadia	CODARIN Nadia

## SECONDA PARTE - DIDATTICA

---

### *Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe*

#### **Organizzazione dell'attività collegiale**

Il lavoro collegiale è stato realizzato basandosi essenzialmente sulla programmazione iniziale del Consiglio di Classe, nella quale sono stati individuati gli obiettivi trasversali, le metodologie comuni e le attività collaterali, i progetti e i criteri di valutazione indicati dal PTOF. Sulla base dei criteri del PTOF sono state effettuate riunioni del Consiglio di Classe e del Collegio docenti di plesso per la definizione degli obiettivi formativi e delle modalità di recupero.

#### **Organizzazione delle attività integrative del quinto anno**

- Passeggiata d'Istituto – Rifugio Alpe di Senes (5 ottobre 2022)
- Progetto "Per Cloe Bianco" promosso dal Dott. Francesco Chiamulera (10 ottobre 2022)
- Lezioni gestite dal locale Corpo dei Carabinieri:
  - Progetto legalità: *Lezione sul tema della legalità* (26 ottobre 2022)
  - Progetto Educazione stradale: *Sulla buona strada* (23 novembre 2022)
- Lezione con l'esperto:
  - *Il sistema carcerario italiano* a cura del Dott. Luca Dall'Osta (21 dicembre 2022)
  - *La cittadinanza in Italia e in Europa* a cura della Dott.ssa Sindi Manushi (21 gennaio 2023)
- Progetto: *Laboratorio teatrale* a cura del Dott. Roberto Faoro
- Giornata dello sport: uscita didattica al Weissensee (6 febbraio 2023)
- Corso di Jiu-Jitsu con esperto esterno (6,13,20 marzo 2023)
- Lezione fuori sede – Progetto legalità: Giornata in Tribunale (9 marzo 2023)
- Centenario della nascita del Corpo dell'Aeronautica Militare Italiana (22 marzo 2023)
- Viaggio d'Istruzione Mantova, Parma, Modena e Reggio Emilia (1-5 aprile 2023)
- Progetto: "Incontri con l'ISBREC di Belluno"
  - *goo: Memorie disperse, memorie salvate: storie di donne nella Resistenza* a cura della Prof.ssa Paola Salomon (24 febbraio 2023)
  - *La Resistenza bellunese 1943-1945* - Prof. Enrico Bacchetti (16 maggio 2023)
- Progetto di consulenza psicologica a scuola con la Dott.ssa Caterina Chiarolla
- Notte Nazionale del Liceo Classico (5 maggio 2023)



## Obiettivi generali

In base al PTOF di Istituto, in sede di programmazione annuale il Consiglio di Classe ha assunto come riferimento il quadro delle **8 competenze chiave** (D.M. 22/08/07 All. 2):

<b>Imparare ad imparare</b>
Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>Progettare</b>
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<b>Comunicare</b>
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
<b>Collaborare e partecipare</b>
Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni
<b>Risolvere problemi</b>
Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>
Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Il CdC ha selezionato e indicato in particolare tre obiettivi:

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni

Il CdC ha inoltre individuato alcune metodologie comuni e ne ha condiviso i principi; tali metodologie sono state riprese nella programmazione individuale del singolo docente:

- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio
- operatività in ogni momento dell'attività didattica
- promozione dell'apprendimento cooperativo
- valorizzazione dei momenti di confronto e dialogo
- utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- rielaborazione dei saperi e sviluppo delle capacità critiche
- coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione (meta-cognizione)

### *Criteria di valutazione*

Il livello di preparazione raggiunto dagli allievi è stato rilevato, nel corso dell'anno, attraverso i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

- lettura e analisi di testi
- relazioni e approfondimenti autonomi
- feedback parziali
- verifiche orali
- discussioni guidate su argomenti noti
- prove strutturate o semi-strutturate di conoscenza e comprensione
- prove sommative
- produzione scritta di testi (espositivi e argomentativi)
- prove pratiche

La **VALUTAZIONE** ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenze dei dati e delle informazioni di base
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza e continuità nello studio individuale

- abilità espressive
- capacità logiche, critiche, di confronto e di rielaborazione personale
- miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza
- partecipazione alle attività didattiche della scuola

### Criteri di misurazione del profitto (in accordo con il PTOF)

Voto	Descrizione
10	L'alunno conosce in modo organico e completo i contenuti della disciplina; sa applicare autonomamente in contesti non noti procedure e conoscenze apprese; esprime, in modo preciso e originale, valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni valide e convincenti. Sa orientarsi con sicurezza nella soluzione di problemi complessi.
9	L'alunno conosce in modo completo i contenuti della disciplina; sa applicare autonomamente in contesti non noti procedure e conoscenze apprese; esprime, in modo preciso e corretto, valutazioni personali pertinenti supportate da argomentazioni valide. Sa orientarsi con sicurezza nella soluzione di problemi.
8	L'alunno conosce in modo ordinato e sicuro i contenuti della disciplina; sa applicare in modo consapevole e corretto in vari contesti, per lo più noti, procedure e conoscenze apprese; sa esprimere in modo corretto valutazioni personali. Si orienta con sicurezza nella risoluzione di problemi.
7	L'alunno conosce i contenuti della disciplina e ne sa approfondire alcuni; sa applicare procedure e conoscenze in modo consapevole in contesti noti, dimostrando, talvolta, incertezza. Espone quanto appreso in modo semplice, ma chiaro e coerente. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi, anche se talvolta commette errori.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti della disciplina. Applica procedure e conoscenze in compiti noti e in contesti semplificati se guidato; espone quanto appreso in modo semplice e lineare senza rielaborazione personale. Necessita di guida nella risoluzione di problemi.
5	L'alunno conosce in modo incompleto i contenuti della disciplina. Applica procedure e conoscenze in modo impreciso, commettendo errori anche in contesti semplici. Sebbene guidato, non espone in maniera chiara, poiché la comprensione della disciplina è in parte lacunosa.
4	L'alunno conosce in modo confuso e frammentario i contenuti della disciplina. Non è in grado di applicare procedure neanche in contesti semplici, anche se guidato commette sistematicamente errori; espone in modo confuso e scorretto.
1/2/3	L'alunno conosce in modo confuso e frammentario i contenuti della disciplina. Non è in grado di applicare procedure neanche in contesti semplici, anche se guidato commette sistematicamente errori; espone in modo confuso e scorretto.

Inoltre, il Consiglio di Classe ha valutato:

**Impegno**, inteso come disponibilità a svolgere una quantità di lavoro adeguata con continuità, puntualità e precisione, con riferimento ai compiti in classe, a casa e alle attività di PCTO

**Partecipazione**, con riferimento al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni; all'attenzione dimostrata nel perseguire un dato obiettivo, alla disponibilità verso il dialogo educativo.

**Progressione** dell'apprendimento intesa ad esplicitare il divario tra i risultati ottenuti e quelli attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

### Assegnazione del credito scolastico

Ai fini dell'assegnazione del credito scolastico, si attribuisce il credito per la **classe quinta** sommandolo a quello assegnato per le **classi terza e quarta**, sulla base della tabella allegata al D.lgs. 62/2017, che è in **quarantesimi**.

<i>MEDIA DEI VOTI</i>	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

### Assegnazione del credito formativo

Il Consiglio di classe, con riferimento alla normativa vigente, ha deliberato le seguenti attività, debitamente certificate, che possono costituire elementi di valutazione del credito formativo:

- attività lavorative
- attività sportive, praticate a livello agonistico
- attività di volontariato che abbiano comportato un impegno non inferiore a 20 ore complessive
- attività culturali (compresi corsi di lingua effettuati all'estero)
- anno scolastico all'estero

## Prove di simulazione dell'Esame di Stato

### Simulazione di Prima Prova

Il Consiglio di Classe ha programmato una simulazione della Prima Prova d'Esame in data 21 aprile 2023, proponendo le seguenti tracce (cfr. allegato):

- **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario
  - Eugenio Montale, *Le parole*
  - Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*
  
- **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo
  - Ambito storico: da Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945
  - Ambito sociale: Manlio di Domenico, *Complesso è diverso da complicato*: per questo serve multidisciplinarietà
  - Ambito economico e tecnologico: Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*
  
- **Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
  - Ambito sociale: dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*
  - Ambito tecnico-scientifico: tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Per quanto riguarda la **griglia di valutazione** (cfr. allegato), si è seguito quanto predisposto dal DM 1095/2019 rispettando i seguenti indicatori:

- **Indicatore 1**  
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  
Coesione e coerenza testuale.
- **Indicatore 2**  
Ricchezza e padronanza lessicale.  
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della

punteggiatura.

▪ **Indicatore 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie:

Per **l'analisi del testo**: rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.

Per **il testo argomentativo**: individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Per **il tema d'attualità**: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

## Simulazione di Seconda Prova

Il Consiglio di Classe ha programmato una simulazione della Seconda Prova d'Esame in data 8 maggio 2023, proponendo una prova fornita da ©Zanichelli2022.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

**Anche uno schiavo può fare del bene al padrone**

I sette libri del *De beneficiis* («I benefici») risalgono agli anni del ritiro della politica e approfondiscono temi e problemi che Seneca aveva già trattato in opere precedenti (il *De ira* e il *De clementia*). Il "beneficio" - l'azione con cui ogni uomo aiuta il prossimo – deve per Seneca rappresenta la base delle relazioni umane. La possibilità di fare del bene a un altro non riguarda un gruppo ristretto di persone ma tutti gli uomini e, quindi, ogni strato della società.

Nel passo qui proposto Seneca sostiene che anche gli schiavi possono beneficiare il loro padrone. All'obiezione che gli schiavi non fanno altro che obbedire agli ordini, il filosofo risponde elencando una serie di esempi in cui gli schiavi fanno più di quello che è loro richiesto.

**Pre-testo**

Non c'è dubbio che uno schiavo possa fare del bene a chiunque: perché dunque non potrebbe farlo al suo padrone?

Quia non potest' inquit 'creditor domini sui fieri, si pecuniam illi dederit. Alioqui cotidie dominum suum obligat: peregrinantem sequitur, aegro ministrat, rus eius labore summo colit; omnia tamen ista, quae alio

praestante beneficia dicerentur, praestante servo ministeria sunt. Beneficium enim id est, quod quis dedit, cum illi liceret et non dare; servus autem non habet negandi potestatem; ita non praestat, sed paret, nec id se fecisse iactat, quod non facere non potuit.' 2 Iam sub ista ipsa lege vincam et eo perducam servum, ut in multa liber sit; interim dic mihi, si tibi ostendero aliquem pro salute domini sui sine respectu sui dimicantem et confossum vulneribus reliquias tamen sanguinis ab ipsis vitalibus fundentem et, ut ille effugiendi tempus habeat, moram sua morte quaerentem, hunc tu negabis beneficium dedisse, quia servus est? 3 Si tibi ostendero aliquem, ut secreta domini prodat, nulla tyranni pollicitatione corruptum, nullis territur minis, nullis cruciatibus victum avertisse, quantum potuerit, suspiciones quaerentis et inpendisse spiritum fidei, hunc tu negabis beneficium domino dedisse, quia servus est?

#### **Post-testo**

Rifletti se un esempio di virtù presso gli schiavi, poiché è più raro, non sia per questo più grande e più apprezzato, perché, sebbene gli ordini siano invisibili e ogni costrizione sia gravosa, l'amore per il padrone supera l'odio che è comune a tutti gli schiavi. Perciò non è vero che non sia un beneficio solo per il fatto che è stato compiuto da uno schiavo: anzi la sua azione è tanto più grande perché neppure la sua condizione di schiavo ha potuto trattenerlo dal compierla.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1. Il candidato illustri quali sono gli esempi che Seneca utilizza per dimostrare la generosità che molti schiavi hanno dimostrato nei confronti dei loro padroni.
2. Nel paragrafo 2 l'interlocutore di Seneca dà una definizione del termine *beneficium* (*Beneficium enim ... non potuit*) in cui figure retoriche come l'antitesi e il poliptoto. Il candidato le individui e ne commenti l'efficacia comunicativa.
3. Il tema della schiavitù è al centro degli interessi di Seneca. In una famosa lettera a Lucilio (epistola 47) egli sostiene che tutti gli uomini sono uguali e che soltanto il caso assegna ad alcuni una condizione di libertà, ad altri di schiavitù. A partire dalle conoscenze della storia letteraria, il candidato approfondisca questo tema illustrando come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

La **griglia di valutazione**, elaborata dalla commissione ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, considera i seguenti indicatori:

- Comprensione del significato globale e puntuale del testo
- Individuazione delle strutture morfosintattiche
- Comprensione del lessico specifico
- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato

## Simulazione della Prova Orale

Il Consiglio di Classe ha programmato infine una simulazione del Colloquio per il 31 maggio 2023, prevedendo l'individuazione di due candidati senza l'attribuzione di un voto corrispondente alle singole discipline oggetto del colloquio.

La griglia, presa a modello, è quella fornita dal Ministero (cfr. allegato) che utilizza i seguenti **5 indicatori** per un **punteggio massimo di 20**:

- a.** acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo (**max 5**)
- b.** capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro (**max 5**)
- c.** capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (**max 5**)
- d.** ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera (**max 2,5**)
- e.** capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (**max 2,5**)

### *Prove Invalsi*

I 20 alunni hanno sostenuto tutte le prove INVALSI previste dalla normativa.



## TERZA PARTE – ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Area tematica	Docente	Numero ore	Titolo delle lezioni
Costituzione	Prof.ssa Marina Calligaro	8	Il potere giudiziario (il sistema giudiziario italiano e la Magistratura; il processo penale; il sistema carcerario). La Corte Costituzionale. Cittadinanza italiana, europea e digitale. Gli organismi internazionali: l'Unione Europea e l'ONU.
	Prof.ssa Paola Zamproni	7	Gli Art. 29-34 della Costituzione Italiana.
	Prof. Stefano Gelain	5	Mafia e letteratura. <i>Il giorno della civetta</i> di Leonardo Sciascia.
Sviluppo sostenibile	Prof.ssa Michela Ciotti	2	I virus e le diverse tipologie di vaccini.
	Prof.ssa Nadia Codarin*	3	L'ultimo genocidio del '900: la tragedia del Ruanda.
	Prof. Fabio Barattin	2	Primo soccorso: aspetti pratici e legali.
	Prof.ssa Irene Pompanin	3	La tutela internazionale del patrimonio artistico.
Cittadinanza digitale	Prof.ssa Chiara Brandimarti	4	L'intelligenza artificiale.
	Prof.ssa Lucia Lignini	3	The importance of words: a meditation on the words 'different' and 'normal'

\*La Prof.ssa Nadia Codarin, in qualità di docente di IRC, ha erogato il suo insegnamento agli studenti della classe che si avvalgono della materia.

## QUARTA PARTE – ATTIVITÀ ED ESPERIENZE PCTO

---

### **Caratteristiche del progetto**

Per il Liceo Classico, data la particolare natura della scuola, il Consiglio di Classe del 2015 aveva deliberato di far svolgere i periodi di stage agli studenti non durante la mattina, bensì nelle ore pomeridiane e durante i periodi di vacanza, prevedendo che essi svolgessero le ore di stage prevalentemente presso associazioni culturali, uffici, enti o biblioteche, in conformità a quanto previsto dalla legge 107, che prevedeva che le attività fossero corrispondenti al corso di studi.

In questa prospettiva non sono state indicate con precisione le ore da coprire anno per anno, e le convenzioni sono state stipulate per periodi lunghi, in modo tale da garantire sia ai ragazzi sia soprattutto alle aziende una certa elasticità: in diversi casi, infatti, gli allievi sono stati chiamati in concomitanza con eventi da organizzare o lavori particolarmente complessi da svolgere.

Non è stato mai facile trovare per gli studenti enti, uffici ed associazioni disponibili ad accoglierli, soprattutto per la mancanza di personale che potesse dedicare il proprio tempo, oltre alle mansioni ordinarie, anche al lavoro degli studenti.

Per questo motivo, anche negli anni scorsi, enti pubblici quali Comuni o associazioni Montane non hanno dato la propria disponibilità.

La situazione, tuttavia si è notevolmente aggravata con la pandemia, che ha visto la chiusura delle associazioni culturali e l'impossibilità di trovare altri enti o aziende disponibili ad accogliere i ragazzi, sia per ovvie ragioni di sicurezza sanitaria, sia per ragioni di spazio, non potendo essere presenti tante persone in uno stesso locale.

I ragazzi si sono attivati con impegno per svolgere comunque le ore di stage, e sono riusciti ad adempiere al loro compito: di questo va dato loro il merito.

Il lavoro degli studenti in ogni caso è stato molto apprezzato, soprattutto perché ha permesso agli enti ed alle associazioni di usufruire di un valido aiuto, che altrimenti non avrebbero potuto avere, data la difficoltà di assumere personale.

Le modalità sono 'miste', in quanto alle ore effettivamente svolte presso gli enti, le associazioni e le aziende si affiancano quelle effettuate a scuola con esperti, alle ore dedicate all'orientamento in entrata ed in uscita e quelle di formazione specifica sulla sicurezza.

Nell'ambito dell'orientamento post diploma sono state allestite:

- un'uscita alla fiera Job Orienta presso Verona fiere (25 novembre 2022)
- un incontro con la Dott.ssa Bressan Daiana per la presentazione dei corsi di laurea dell'Università di Feltre (18 gennaio 2023)
- una simulazione dei test universitari (Universo test 2023) organizzato da BellunOrienta (20 gennaio 2023)

# QUINTA PARTE – RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. STEFANO GELAIN

### Relazione finale

#### Libro di testo adottato:

- F. CALITTI, *La vita dei testi*, III.I, III.II<sup>1</sup>, III.II<sup>2</sup>, Garzanti, Milano, 2018
- DANTE, *Divina Commedia*, a cura di S. IACOMUZZI et al., SEI, Torino, 2018.

#### VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

#### PROFILO E VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe è risultata divisa in due gruppi: una parte ha partecipato al dialogo educativo in modo estremamente serio e costruttivo, dimostrando un elevato grado di maturità; un'altra (a onor del vero esigua), pur possedendo le capacità, ha perseverato in un impegno scarso e lacunoso, reiterando a volte un'eccessiva superficialità. Il profitto raggiunto è mediamente buono, con alcune punte di eccellenza. Rispetto agli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale, quasi tutti gli studenti conoscono, pur con diversi livelli di approfondimento, i contenuti del programma svolto. Un discreto numero di loro dimostra di aver raggiunto buone competenze di analisi dei testi, riuscendo a inquadrarli nel contesto storico-letterario, e sapendo esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro e corretto. Alcuni alunni della classe si dimostrano anche in grado di stabilire confronti pertinenti tra i contenuti affrontati e di formulare opinioni e giudizi autonomi, dando prova di buone capacità di rielaborazione personale. Tuttavia, per quanto concerne la produzione scritta, qualche studente manifesta tuttora sia difficoltà nella corretta articolazione dei contenuti, sia imprecisioni nella forma, soprattutto nella scelta lessicale e nella correttezza ortografica. In merito alla condotta, la classe si è sempre comportata in modo corretto.

#### OBIETTIVI: CONOSCENZE E COMPETENZE

Tenendo presenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno, si è lavorato con lo scopo di far acquisire le seguenti conoscenze:

1. La lingua italiana nei suoi diversi codici (aspetti morfosintattici, retorici e semantici);
2. L'evoluzione della lingua e della letteratura italiana dal Secondo Ottocento al Secondo Novecento;
3. Gli autori e i testi letterari citati nel programma;
4. Il linguaggio della critica letteraria.

E le seguenti competenze:

1. Leggere e analizzare un testo letterario, sapendone mettere in relazione i piani del significante e del significato;
2. Confrontare criticamente i testi esaminati, mettendoli in rapporto con altri coevi o di epoche e movimenti letterari diversi;

3. Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano;
4. Valutare criticamente un autore o un movimento letterario, anche in base al proprio gusto personale;
5. Operare delle sintesi complete e organiche relative a un autore, illustrandone l'evoluzione del pensiero e della poetica;
6. Elaborare un testo in lingua italiana, esponendo le idee e i concetti in modo organico e ben argomentato, in uno stile adeguato e linguisticamente corretto;
7. Saper produrre le seguenti tipologie testuali: analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, tema di attualità;
8. Saper cogliere, sviluppare e contestualizzare gli aspetti di un argomento attraverso procedimenti logici di analisi e di sintesi.

### **METODOLOGIE E TEMPISTICHE**

Nello svolgimento della disciplina si è privilegiato il metodo della lezione frontale, cercando tuttavia la continua interazione con gli studenti. Si sono delineate dapprima le caratteristiche dei movimenti letterari, inserite nel contesto storico-culturale di appartenenza, passando poi a presentare criticamente i singoli autori. Nel corso dell'attività didattica un ruolo fondamentale è stato assegnato al testo, oggetto e soggetto privilegiato di qualsiasi fruizione letteraria. Attorno ad esso è stata organizzata buona parte dello studio, con l'obiettivo di far pervenire gli studenti, mediante l'utilizzo di adeguati strumenti di analisi, a una comprensione completa e profonda della sua struttura, per evincerne il senso nel modo più corretto e ricco possibile. All'interno di questa pratica testuale, si è cercato di sviluppare costantemente il repertorio stilistico e metrico; il patrimonio lessicale, nella dimensione sia sincronica che diacronica; la capacità di osservazione e di riflessione; la maturità espressiva nei suoi vari aspetti, stabilendo anche, quando possibile, collegamenti pluridisciplinari con altre materie per offrire un quadro organico della cultura. Delle 145 ore previste per l'insegnamento della materia Lingua e letteratura italiana (4 ore settimanali) ne sono state effettivamente utilizzate 120 circa.

### **VERIFICHE SVOLTE**

I criteri su cui si è basata la valutazione sono stati:

1. Le competenze comunicative: la correttezza ortografica e morfosintattica, la coesione logica e la coerenza discorsiva, la proprietà e l'efficacia espressiva;
2. Il livello di padronanza della materia: la conoscenza di nozioni e idee, l'elaborazione dei concetti, l'organizzazione del discorso, la capacità di comprensione e riproduzione di un testo;
3. La profondità e l'originalità nella rielaborazione critica.

In base a questi criteri, la valutazione si è attenuta ai seguenti parametri:

1. **3-4:** Espressione scorretta, disorganica, frammentaria; conoscenze lacunose e molto incerte; rielaborazione critica assente.
2. **5:** Espressione talora erronea e poco efficace; conoscenze generiche e piuttosto imprecise; rielaborazione critica eccessivamente superficiale.
3. **6:** Espressione abbastanza scorrevole ed efficace; conoscenze abbastanza complete, anche se non sempre precise; rielaborazione pertinente anche se non originale.

4. **7:** Espressione corretta, chiara, efficace; conoscenze discretamente documentate e puntuali; rielaborazione corretta e autonoma.
5. **8:** Espressione corretta ed elegante; conoscenze ampie e sicure; rielaborazione critica e originale.
6. **9-10:** Espressione appropriata e molto elegante; conoscenze profonde e articolate; rielaborazione profonda e originale.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione sono stati adottati i seguenti:

1. Interrogazioni orali e scritte;
2. Compiti scritti (analisi del testo, analisi e produzione di tema argomentativo, tema di attualità).

Nel corso dell'anno, le prove sono state così ripartite: nel primo trimestre almeno 2 interrogazioni orali o scritte e 2 compiti; nel secondo pentamestre almeno 3 interrogazioni orali o scritte e 2 compiti, di cui uno impostato come simulazione. Il tempo dedicato alle interrogazioni orali è stato di circa mezz'ora per rispondere a tre quesiti; quello assegnato alle interrogazioni scritte è stato di un'ora per rispondere a dieci quesiti. Il tempo assegnato per lo svolgimento di ogni compito è stato di almeno tre ore. Per la correzione sono state utilizzate le griglie con i parametri stabiliti e approvati in sede di Dipartimento.

**STRUMENTI IMPIEGATI** (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

I mezzi impiegati sono stati prevalentemente i testi in adozione e i materiali integrativi forniti dal docente.

## Programma finale

### MODULO 1 – PROSA E POESIA DI SECONDO OTTOCENTO

(Testo di riferimento: F. Calitti, *La vita dei testi*, III.I, Milano 2018)

Il Secondo Ottocento: contesto storico, sociale, culturale.

Naturalismo:

1. E. Zola, *Il romanzo sperimentale* (estratto: pp. 274-276).

Scapigliatura:

1. I. U. Tarchetti, *Fosca* (estratto: fotocopia).

G. Verga: vita, opere, pensiero.

1. *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo*: pp. 329-336);
2. *Novelle rusticane* (*La roba*: fotocopia);
3. *I Malavoglia* (estratti: pp. 349-351, 352-357, 377-383);
4. *Mastro-don Gesualdo* (estratto: pp. 396-406).

G. d'Annunzio: vita, opere, pensiero.

1. *Il piacere* (estratto: pp. 534-535);

2. *Le vergini delle rocce* (estratto: fotocopia);
3. *Alcyone* (*La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*: pp. 555-556, 562-563).

G. Pascoli: vita, opere, pensiero.

1. *Il fanciullino* (estratto: pp. 489-490);
2. *Myricae* (*Lavandare, Arano, Temporale, Il lampo, Il tuono, X agosto, L'assiuolo, Novembre*: pp. 454, 456, 462, 464, fotocopia);
3. *Canti di Castelvecchio* (*Il gelsomino notturno*: fotocopia).

## MODULO 2 – PROSA E POESIA DI PRIMO NOVECENTO

(Testo di riferimento: F. Calitti, *La vita dei testi*, III.II<sup>1</sup>, III.II<sup>2</sup>, Milano 2018)

Il Primo Novecento: contesto storico, sociale, culturale.

Crepuscolari:

1. S. Corazzini, *Piccolo libro inutile* (*Desolazione del povero poeta sentimentale*: vv. 1-29, pp. 94-95).

Futuristi:

1. F. T. Marinetti, *Manifesto della letteratura futurista* (estratto: pp. 113-116); *Zang Tumb Tuuum* (*Correzione di bozze + desideri in velocità*: fotocopia);
2. A. Palazzeschi, *L'incendiario* (*E lasciatemi divertire!*: pp. 133-134).

Vociani:

1. D. Campana, *Canti orfici* (*L'invetriata*: p. 156).
2. C. Sbarbaro, *Pianissimo* (*Taci, anima stanca di godere*: p. 164).

Ermetici:

1. S. Quasimodo, *Acque e terre* (*Ed è subito sera*: p. 376); *Oboe sommerso* (*Io mi cresco un male*: fotocopia); *Giorno dopo giorno* (*Alle fronde dei salici*: p. 381).

U. Saba: vita, opere, pensiero.

1. *Canzoniere* (*La capra, Trieste, Città vecchia*: pp. 188, 190, 192).

Realismo magico:

1. D. Buzzati, *Il deserto dei Tartari* (lettura integrale).

Realismo:

1. A. Moravia, *Gli indifferenti* (lettura integrale).

L. Pirandello: vita, opere, pensiero.

1. *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale);
2. *Uno, nessuno e centomila* (estratti: pp. 316-319, 321-322);
3. *Sei personaggi in cerca d'autore* (estratto: pp. 334-341);
4. *L'umorismo* (estratto: pp. 263-264);
5. *Novelle* (*Il treno ha fischiato, La carriola*: fotocopia).

I. Svevo: vita, opere, pensiero.

1. *Una vita* (estratto: pp. 176-177);
2. *La coscienza di Zeno* (estratti: pp. 212-216, 235-237).

G. Ungaretti: vita, opere, pensiero.

1. *L'Allegria (Il porto sepolto, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina, Soldati, Fratelli, Veglia:* pp. 225, 227, 231, 234, 239, 242, 245);
2. *Sentimento del tempo (L'isola:* p. 252).

E. Montale: vita, opere, pensiero.

1. *Ossi di seppia (I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola, Merigiare pallido assorto, Non chiederci la parola, Forse un mattino andando in un'aria di vetro:* pp. 282-283, 288, 290, 292, 301);
2. *Lo occasioni (Addii, fischi nel buio:* p. 329);
3. *La bufera e altro (La bufera:* p. 336);
4. *Satura (Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale:* p. 343).

### MODULO 3 – PROSA E POESIA DI SECONDO NOVECENTO

(Testo di riferimento: F. Calitti, *La vita dei testi*, III.II<sup>1</sup>, III.II<sup>2</sup>, Milano 2018)

Il Secondo Novecento: contesto storico, sociale, culturale.

Neorealismo:

1. C. Pavese, *La luna e i falò* (estratto: pp. 675-679);
2. B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny* (estratto: pp. 777-779).

Realismo critico:

1. L. Sciascia, *Il giorno della civetta* (lettura integrale).

Postmodernismo:

1. P. Valduga, *Medicamenta (Donna bambina ma di troppe brame, Frissi d'amor con arte, d'amor scrissi, Vieni, entra e coglimi, saggiami provami:* fotocopia);
2. U. Eco, *Il nome della rosa* (estratto: fotocopia).

I. Calvino: vita, opere, pensiero.

1. *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (estratto: fotocopia);
2. *La trilogia degli antenati: Il visconte dimezzato* (lettura integrale).

### MODULO 4 – DANTE, DIVINA COMMEDIA, PARADISO

(Testo di riferimento: Dante, *Divina Commedia*, a cura di S. Iacomuzzi et al., Torino 2018)

Dante, *Divina Commedia, Paradiso:*

1. Par. I (vv. 1-72);
2. Par. VI (vv. 1-105);
3. Par. XI (vv. 55-117);



4. Par. XII (vv. 61-111);
5. Par. XXXIII (vv. 1-39, 133-145).

#### **MODULO 5 – LETTURE INDIVIDUALI**

Lettura individuale dei seguenti romanzi:

1. A. Moravia, *Gli indifferenti*;
2. L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;
3. D. Buzzati, *Il deserto dei Tartari*;
4. L. Sciascia, *Il giorno della civetta*;
5. I. Calvino, *Il visconte dimezzato*.

#### **MODULO 6 – PREPARAZIONE PER LA PRIMA PROVA**

Preparazione alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato:

1. Tipologia A: analisi del testo;
2. Tipologia B: analisi e produzione di tema argomentativo;
3. Tipologia C: tema di attualità.

## Relazione finale

<p><b>Libro di testo adottato:</b> Angelo DIOTTI, Sergio DOSSI, Franco SIGNORACCI <i>NARRANT</i> vol. 3 SEI Editore.</p>
<p><b>VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA</b></p>
<p>Gli obiettivi disciplinari dell'insegnamento della lingua e della cultura latina consistono nella comprensione, attraverso lo studio dei testi, dei contenuti che, pur se derivati in gran parte dalla letteratura e dalla civiltà greca, sono stati rivisitati ed approfonditi in ambito latino, e sono giunti fino a noi lasciandoci in eredità un sistema di valori che, arricchito dal messaggio cristiano, ancora oggi rappresenta il fondamento della nostra civiltà e del nostro modo di essere.</p> <p>A questo proposito si è sempre sottolineato come, pur nella loro antichità e pur se elaborati in condizioni tanto diverse, tali testi siano in grado di comunicare valori ed ideali che ancora oggi sono alla base della convivenza civile ed umana, e che per questo costituiscono una eredità tanto importante.</p> <p>Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti nella attività, gli allievi di questa classe hanno dimostrato in generale di saper fare facendo tesoro dei contenuti appresi in maniera personale e non rapportandosi ad essi solo attraverso uno studio mnemonico e finalizzato alla valutazione.</p>
<p><b>VERIFICHE SVOLTE</b></p>
<p>Per quanto concerne le verifiche scritte, è stata adottata la tipologia tradizionale, consistente nella traduzione di un brano di versione dal latino, da svolgere in due ore; nella incertezza riguardante la presenza della seconda prova all' Esame di Stato, si è scelto di assegnare due prove per ciascun periodo; il 5 maggio 2022 si è svolta una simulazione della seconda prova, della durata di sei ore, articolata in due parti, di cui una riservata alla traduzione e la seconda consistente nella risposta a tre quesiti di comprensione del testo.</p> <p>Le verifiche orali hanno avuto una tipologia in alcuni casi diversa nel corso dell'anno: gli studenti si sono cimentati nella elaborazione di Power Point e video, nei quali hanno esposto o interpretato i contenuti assegnati, dando prova di notevoli capacità creative.</p> <p>Alcuni autori sono stati oggetto di una prova strutturata con domande aperte, altri hanno costituito l'argomento di una interrogazione tradizionale, basata sulla esposizione del contenuto</p>

## STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)

Oltre al libro di testo adottato, sono state fornite dall' insegnante fotocopie e dispense, ed è stato caricato materiale didattico su Classroom.

Sono stati di grande aiuto i pannelli multimediali, che hanno permesso di alternare la lezione frontale con filmati ed immagini.

## Programma finale

### MODULO 1 – L' ETÀ GIULIO - CLAUDIA

- Il quadro sociale e culturale; la politica dei principi verso gli intellettuali
- La produzione in prosa prima di Nerone: l'oratoria, le declamazioni e le recitazioni. La storiografia: Velleio Patercolo, Curzio Rufo e Valerio Massimo
- **SENECA**: i principi della riflessione filosofica, le opere in prosa: le *Consolationes*, i *Dialogi*, le *Epistulae ad Lucilium* e i trattati
- Le tragedie
- Lo stile
- TESTI: – *Una protesta sbagliata, Il tempo sprecato la passione fatale* ("De brevitae vitae"), *Le passioni "esistenziali": inquietudine, depressione, noia* ("De tranquillitate animi") *La confessione di Fedra* ("Phaedra") *Il lucido delirio di Medea* ("Medea")
- **LUCANO**: la *Pharsalia* – le fonti e la struttura dell'opera, un'epica rovesciata, i personaggi del poema, lo stile e la lingua
- TESTI: *Una guerra fratricida* (in latino), *La presentazione dei protagonisti, Un macabro sortilegio, Una tremenda profezia* (in italiano)
- **PETRONIO**: la personalità e l'opera; i contenuti e il rapporto con la tradizione; il tempo e lo spazio, la commistione dei generi letterari; il sistema dei personaggi, la lingua e lo stile
- TESTI (in italiano): *La domus di Trimalchione, Trimalchione si unisce al banchetto, Lo scheletro d'argento, La descrizione di Fortunata, La matrona di Efeso*

### MODULO 2 – L' ETÀ FLAVIA

- Il quadro sociale e culturale; il programma di promozione culturale di Vespasiano
- **PLINIO il VECCHIO**: la *Naturalis Historia*; il metodo di Plinio, il conservatorismo; l'erudizione; l'antropologia
- **QUINTILIANO**: l'*Institutio oratoria*: struttura e contenuti; il fondamento morale e la figura del perfetto oratore; lo stile e la polemica con Seneca
- TESTI: *È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?*, *Tempo di gioco, tempo di studio, Inutilità delle punizioni corporali, E' importante studiare la matematica* (contenuto), *L' oratoria: Cicerone e Demostene, Moralità dell' oratore, La corruzione dello stile: il 'caso Seneca'*

- **MARZIALE:** la figura del *poeta cliens*, il realismo poetico, l'aderenza alla realtà, la poesia come divertimento; i componimenti di occasione, quelli funerari e quelli celebrativi; lo stile e la tecnica del *fulmen in clausola*
- TESTI: *La mia pagina ha un sapore, Una dichiarazione programmatica, Il compianto per la piccola Erotion*

### MODULO 3 – Il SECOLO d' ORO dell'IMPERO

- Il quadro sociale e culturale
- **GIOVENALE:** la scelta del genere satirico e la struttura dell'opera; i temi delle *Satire* e la rappresentazione dei personaggi; lo stile
- **TACITO:** il *Dialogus de Oratoribus* e il motivo delle cause della decadenza dell'oratoria; l'*Agricola* ed il motivo del rapporto tra i grandi uomini ed i cattivi principi; la *Germania* e la sua interpretazione.
- Il progetto storiografico di Tacito: le *Historiae* e la riflessione sul principato; gli *Annales* ed il consolidamento del principato; la storiografia tragica
- Lo stile: la *inconcinnitas*
- TESTI: *Origine e aspetto fisico dei Germani* (in latino), *Il proemio delle Historiae* (in latino), *Affronto un'epoca atroce, Il proemio degli Annales* (in latino)
- **APULEIO:** l'ambiguo rapporto con la magia; le *Metamorfosi*: temi e motivi, interpretazione allegorica
- TESTI: *Panfile si trasforma in gufo, Lucio si trasforma in asino, la fiaba di Amore e Psiche*

## Relazione finale

<p><b>Libro di testo adottato:</b> Vittorio CITTI, Claudia CASALI, Maura GUBELLINI, Antonella PENNESI, Rita FERRARI, Maria Rosa FONTANA <i>STORIA e AUTORI della LETTERATURA GRECA</i> vol. 3 ZANICHELLI Editore</p>
<p><b>VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA</b></p>
<p>Gli obiettivi disciplinari dell'insegnamento della lingua e della cultura greca consistono nella comprensione, attraverso lo studio dei testi, di contenuti di valore inestimabile non solo ai fini didattici e scolastici, ma anche e soprattutto per la formazione personale dell'individuo come cittadino.</p> <p>A questo proposito si è sempre sottolineato come, pur nella loro antichità e pur se elaborati in condizioni tanto diverse, tali testi siano in grado di comunicare valori ed ideali che ancora oggi sono alla base della convivenza civile ed umana, e che per questo costituiscono una eredità tanto importante.</p> <p>Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti nella attività, gli allievi di questa classe hanno dimostrato in generale di saper fare facendo tesoro dei contenuti appresi in maniera personale e non rapportandosi ad essi solo attraverso uno studio mnemonico e finalizzato alla valutazione.</p>
<p><b>VERIFICHE SVOLTE</b></p>
<p>Per quanto concerne le verifiche scritte, è stata adottata la tipologia tradizionale, consistente nella traduzione di un brano di versione dal greco, da svolgere in due ore; nella incertezza riguardante la presenza della seconda prova all' Esame di Stato, si è scelto di assegnare due prove per ciascun periodo</p> <p>Le verifiche orali hanno avuto una tipologia in alcuni casi diversa nel corso dell'anno: gli studenti si sono cimentati nella elaborazione di Power Point e video, nei quali hanno esposto o interpretato i contenuti assegnati, dando prova di notevoli capacità creative.</p> <p>Alcuni autori sono stati oggetto di una prova strutturata con domande aperte, altri hanno costituito l'argomento di una interrogazione tradizionale, basata sulla esposizione del contenuto</p>
<p><b>STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)</b></p>
<p>Oltre al libro di testo adottato, sono state fornite dall' insegnante fotocopie e dispense, ed è stato caricato materiale didattico su Classroom.</p>

Sono stati di grande aiuto i pannelli multimediali, che hanno permesso di alternare la lezione frontale con filmati ed immagini.

## Programma finale

### MODULO 1 – La COMMEDIA

- La commedia antica: l'impegno politico, temi e motivi
- **ARISTOFANE**: la posizione politica, le fasi della produzione comica, il pluristilismo
- TESTI: *Lo scontro tra Diceopoli e Lamaco* ("Acarnesi"), *La scuola giusta*, *I nuovi dei di Socrate*, *Strepsiade fallisce la prova*, *L'agone tra il Discorso Peggior e il Discorso Migliore*, *Fidippide ha imparato la lezione*, ("Nuvole"), *Un processo domestico* ("Vespe"), *La contesa tra Eschilo ed Euripide* ("Rane")
- La commedia di mezzo e la commedia nuova
- **MENANDRO**: le caratteristiche formali e di contenuto del teatro di Menandro; gli elementi di novità rispetto alla commedia antica
- TESTI: *Il prologo: il carattere di Cnemone*, *Il prologo: la famiglia di Cnemone*, *La collera del misantropo*, *Il mathos di Cnemone*

### MODULO 2 – La POESIA ELLENISTICA

- Una poesia per lettori: nuove forme comunicative, nuovi generi e nuove funzioni
- La nascita del 'poeta filologo'
- **CALLIMACO**: la poetica e la polemica letteraria
- Le opere: gli *Inni*, gli *Aitia*, l' *Ecale*, i *Giambi* e gli *Epigrammi*; temi e motivi
- TESTI (in italiano): *Il prologo contro i Telchini*, *Il manifesto della poesia callimachea* ("Aitia"), *La pura fonte della poesia* ("Inno ad Apollo"), *Odio il poema ciclico* (A.P. XII 43)
- **APOLLONIO RODIO**: un poema nuovo ed il rapporto con l'*epos* arcaico
- TESTI (in italiano): *Il proemio*, *le donne di Lemno*, *Il rapimento di Ila*, *il nuovo proemio del III libro*, *la rivelazione dell'amore*, *le sofferte notti di Medea*, *Il colloquio d'amore*
- **TEOCRITO**: l'invenzione della poesia bucolica; il genere dell'idillio e quello del mimo
- TESTI (in italiano): *Le Talisie: il manifesto della poesia bucolica*, *Le Siracusane*
- **L'EPIGRAMMA ELLENISTICO**: dalle origini alla Antologia Palatina; la scuola ionico – alessandrina, l'epigramma peloponnesiaco e quello fenicio. Temi e motivi

### MODULO 3 – La STORIOGRAFIA ELLENISTICA e la SECONDA SOFISTICA

- Le tipologie di una storiografia perduta: la 'storiografia tragica', gli storici di Alessandro, Timeo di Tauromenio
- **POLIBIO**: la storia 'pragmatica', la teoria della costituzione mista, la lingua e lo stile
- TESTI: *La storia di un'epoca decisiva* (in greco), *Le costituzioni ed il loro avvicinarsi* (in italiano) *La costituzione romana* (in italiano)
- **PLUTARCO**: il genere della biografia e la finalità morale, il confronto tra la civiltà greca e quella romana attraverso le biografie dei personaggi più significativi

- TESTI: *Non scrivo storia ma biografia* (in greco), *Le lacrime di Pericle*, *La morte di Cesare*, *Il suicidio di Antonio* (in italiano)
- **LUCIANO**: la Seconda Sofistica; il genere del romanzo (elementi ricorrenti, lingua e stile)
- TESTI: *Come si deve scrivere la storia* (in italiano)

## Relazione finale

<p><b>Libro di testo adottato:</b> <i>La matematica a colori, edizione azzurra per il quinto anno dei licei</i> di Leonardo Sasso, Ed. Petrini</p>
<p><b>VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA</b></p> <p>La classe, composta da 13 studentesse e 7 studenti, ha iniziato il triennio durante il periodo della didattica a distanza e ciò ha avuto ripercussioni sia a livello didattico che relazionale. Solo in questo ultimo anno scolastico, infatti, si è evidenziata una crescita personale della maggior parte dei ragazzi e questo ha portato al raggiungimento della maturità necessaria per superare i conflitti interni e creare un gruppo più unito e coeso.</p> <p>A livello didattico all'interno della classe si possono distinguere due gruppi: un gruppo più consistente che ha mostrato un impegno costante nello studio e ha raggiunto un livello più che buono, in alcuni casi anche eccellente, e un gruppo più esiguo che ha, con fatica, acquisito un livello appena sufficiente. Questa differenza di preparazione, oltre che alle predisposizioni personali, è dovuta al modo in cui è stato affrontato il periodo di didattica a distanza che ha portato alcuni ragazzi a non maturare l'adeguata familiarità con gli strumenti di base dell'algebra. Per tale motivo, la docente ha spesso fornito numerosi esercizi già svolti in modo da poter essere guidati anche durante l'apprendimento domestico.</p> <p>Le lezioni, svolte per lo più in modo frontale, sono state caratterizzate da un costante dialogo e un'attiva partecipazione; gran parte di esse è stata dedicata allo svolgimento di esercizi alla lavagna, sia svolti dalla docente che dagli studenti. Alcuni argomenti, più di altri, hanno stimolato l'interesse per la materia.</p> <p>I programmi svolti sono stati in linea con quelli dello scorso anno. Si sono confermati gli obiettivi dell'insegnamento già posti nel P.T.O.F. e ribaditi nelle varie sedi collegiali.</p>
<p><b>VERIFICHE SVOLTE</b></p> <p>La maggior parte delle verifiche è stata svolta in forma scritta e sono state condotte attraverso la risoluzione di esercizi. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto costante riferimento a quanto previsto in materia nel P.T.O.F.</p> <p>Il recupero delle insufficienze è stato svolto in itinere e, inoltre, nel primo periodo e fino al mese di febbraio, è stato attivato dalla scuola lo studio pomeridiano assistito per aiutare gli studenti nel colmare le loro lacune.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dell'oggettivo rendimento scolastico, anche del livello di partenza e del percorso compiuto durante l'anno scolastico, della partecipazione, degli interventi, dell'attenzione dimostrata e dell'applicazione con cui è stato svolto il lavoro di studio e di approfondimento domestico.</p>
<p><b>STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)</b></p>
<p>Le lezioni sono state svolte in maniera frontale. Sono stati utilizzati, oltre al testo di adozione, file Pdf di appunti ed esercizi svolti forniti dal docente attraverso Classroom.</p>



## Programma finale

<b>Modulo 1 – Logaritmi</b>
Definizione di logaritmo Proprietà dei logaritmi Funzione logaritmica Equazioni logaritmiche Diseguazioni logaritmiche
<b>Modulo 2 – Funzioni Goniometriche</b>
Misura degli angoli: gradi e radianti Funzione seno Funzione coseno Funzione tangente Funzione cotangente Proprietà e trasformazioni (segno, limitatezza, esistenza) Funzioni goniometriche degli angoli noti Grafici delle funzioni goniometriche Funzioni inverse: arcoseno, arcocoseno, arcotangente e arcocotangente Relazioni fondamentali Verifica delle identità goniometriche
<b>Modulo 3 – Formule Goniometriche</b>
Archi associati Formule goniometriche: <ul style="list-style-type: none"><li>• di addizione e sottrazione</li><li>• di duplicazione</li><li>• di bisezione</li><li>• parametriche</li><li>• di prostaferesi</li><li>• di Werner</li></ul>
<b>Modulo 4 – Equazioni e disequazioni goniometriche</b>
Equazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• goniometriche elementari</li><li>• lineari in seno e coseno</li><li>• omogenee di secondo grado</li><li>• non omogenee ma riconducibili</li><li>• riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzioni</li></ul> Disequazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• goniometriche elementari</li><li>• goniometriche non elementari</li><li>• fratte o sotto forma di prodotto</li></ul>

<b>Modulo 5 – Trigonometria</b>
Primo teorema dei triangoli rettangoli Secondo teorema dei triangoli rettangoli Risoluzione dei triangoli rettangoli Area di un triangolo Teorema della corda Teorema dei seni Teorema del coseno Risoluzione di triangoli qualunque Applicazione della trigonometria e problemi Risoluzione di problemi di geometria piana
<b>Modulo 6 – Introduzione all'analisi matematica</b>
Nozione di funzione: dominio, codominio Funzioni iniettive, suriettive e biettive: definizione e deduzione da un grafico Composizione di funzioni Introduzione allo studio di funzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• determinare il dominio di funzioni reali</li> <li>• intersezione della funzione con gli assi</li> <li>• determinare il segno di una funzione e rappresentarlo sul piano cartesiano</li> <li>• verificare l'eventuale parità o disparità della funzione</li> </ul> Funzioni periodiche Funzioni (strettamente) crescenti e (strettamente) decrescenti Determinazione della funzione inversa
<b>Modulo 7 – Il concetto di limite</b>
Introduzione al concetto di limite Limiti destro e sinistro Limiti e asintoti Alcuni esempi di limite Definizione di derivata

## Relazione finale

<p><b>Libro di testo adottato</b> <i>Fisica. Storia, realtà, modelli. Corso di fisica per il quinto anno dei licei</i> di Sergio Fabbri e Mara Masini, SEI Editore</p>
<p><b>VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA</b></p> <p>La classe ha affrontato lo studio della fisica con impegno e spirito critico. Gli argomenti svolti durante le lezioni sono sempre stati spunto di numerosi confronti a cui tutti hanno partecipato sempre attivamente. Per quanto riguarda gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale, quasi la totalità degli studenti conosce, a diversi livelli di approfondimento, i contenuti del programma svolto. Il livello complessivo è più che buono, fatta eccezione per un ridotto numero di studenti per i quali le difficoltà sono da ricercare nella ridotta familiarità con gli strumenti matematici.</p> <p>I programmi svolti sono stati in linea con quelli dello scorso anno. Si sono confermati gli obiettivi dell'insegnamento già posti nel P.T.O.F. e ribaditi nelle varie sedi collegiali. Pertanto, per quanto attiene ai risultati ottenuti in ambito didattico-disciplinare si è premiato soprattutto il lavoro e l'impegno.</p>
<p><b>VERIFICHE SVOLTE</b></p> <p>Ai fini della valutazione, per ogni parte di programma svolto, sono state fatte delle verifiche sia in forma scritta che orale. Le prove scritte sono state articolate principalmente sotto forma di problemi ed esercizi ai quali, a volte, sono stati aggiunti dei quesiti a risposta multipla.</p> <p>Il recupero delle insufficienze è stato svolto in itinere e, inoltre, nel primo periodo e fino al mese di febbraio, è stato attivato dalla scuola lo studio pomeridiano assistito per aiutare gli studenti nel colmare le loro lacune.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto costante riferimento a quanto previsto in materia nel P.T.O.F.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dell'oggettivo rendimento scolastico, anche del livello di partenza e del percorso compiuto durante l'anno scolastico, della partecipazione, degli interventi, dell'attenzione dimostrata e dell'applicazione con cui è stato svolto il lavoro di studio e di approfondimento domestico.</p>
<p><b>STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc)</b></p> <p>Le lezioni sono state svolte in maniera frontale con l'utilizzo della lavagna tradizionale e della Lim. Sono stati utilizzati, oltre al testo di adozione, file Pdf forniti dal docente attraverso Classroom.</p>

## Programma finale

<b>MODULO 1 – Fenomeni termici</b>
Temperatura Termometri e termoscopi (scala Kelvin e scala Celsius) La dilatazione termica lineare, superficiale e volumica dei solidi e dei liquidi Dilatazione dei gas Legge dei gas: I e II legge di Gay-Lussac Legge di Boyle Equilibrio termico Capacità termica Calore specifico Relazione calore-calore specifico-temperatura La legge della termologia I gas perfetti Equazione di stato dei gas perfetti Temperatura assoluta Il calore: definizione e misura Differenza tra calore e temperatura La propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. I cambiamenti di stato: fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, sublimazione e brinamento
<b>MODULO 2 – Termologia e termodinamica</b>
Il principio zero della termodinamica Le trasformazioni termiche Ciclo termodinamico Rendimento delle macchine termiche Il lavoro in una: <ul style="list-style-type: none"><li>• trasformazione isobara</li><li>• trasformazione isocora</li><li>• trasformazione isoterma</li><li>• trasformazione adiabatica</li><li>• trasformazione generica</li></ul> Primo principio della termodinamica Secondo principio della termodinamica: enunciato di Kelvin, enunciato di Clausius e loro equivalenza Entropia
<b>MODULO 3 – Fenomeni elettrostatici – Legge di Coulomb</b>
L'elettrizzazione: conduttori e isolanti L'elettroscopio La carica elettrica La forza elettrica: direzione e verso La legge di Coulomb La polarizzazione

#### **MODULO 4 – Il campo elettrico**

Concetto di campo  
Campo elettrico  
Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale  
Campo generato da una carica puntiforme  
Campo generato da due (o più) cariche puntiformi  
L'energia potenziale elettrica  
La differenza di potenziale elettrico (d.d.p.)  
I condensatori piani

#### **MODULO 5 – La corrente elettrica**

Circuito elettrico  
Corrente elettrica: continua e alternata  
Resistenza elettrica  
La Prima legge di Ohm  
La Seconda legge di Ohm  
La potenza elettrica  
Amperometro e voltmetro  
Effetto Joule  
Resistenze in serie e in parallelo  
Condensatori in serie e in parallelo

## Relazione Finale

**Libro di testo adottato:** Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Laura Gandola, Lorenzo Lancellotti, Roberto Odone, *Percorsi di Scienze Naturali*, Ed. Zanichelli

### VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

La classe è caratterizzata da tre gruppi: al primo appartengono ragazzi studiosi e fortemente motivati che raggiungono ottimi risultati; il secondo gruppo è costituito da studenti capaci ma tendenzialmente meno costanti nella partecipazione e nello studio; ottengono buoni risultati quando le verifiche sono programmate.

L'ultimo accorpamento è formato da ragazzi meno diligenti e poco studiosi, spesso distratti e non sempre preparati; anche a causa di ripetute assenze alle lezioni di Scienze è stato difficile per l'insegnante raccogliere le valutazioni che sono, come livello di profitto, ai limiti della sufficienza.

L'attività didattica è stata a volte rallentata per consentire a tutti di giungere ad una preparazione sufficiente; le lezioni ad inizio anno scolastico, ad esempio, sono servite al ripasso di concetti della Chimica generale affrontati nel precedente anno scolastico, ripasso indispensabile per la comprensione degli argomenti inseriti nel programma del quinto anno.

Lo svolgimento del programma è proseguito secondo il piano di lavoro previsto, con qualche rallentamento sia per la trattazione di temi complessi che richiedono la ripetizione di concetti, sia per l'assenza giustificata nel mese di marzo dell'insegnante e anche per la discontinuità nella frequenza di alcuni alunni. A causa delle difficoltà già descritte, il programma ha subito dei tagli relativamente alla Biochimica; l'argomento di Geologia non è stato trattato. Il numero complessivo delle ore dedicate alle materie Chimica organica e Biochimica, al 12 maggio 2023, è 42, comprensive delle 2 ore di lezione di Educazione Civica.

Ad oggi si può dire che gli obiettivi minimi di conoscenza sono stati raggiunti anche dagli alunni del gruppo più debole; i risultati delle ultime interrogazioni e verifiche su tutto il programma svolto nel pentamestre porteranno alla definizione del livello di conoscenze di ciascuno.

Tutti gli allievi sanno esporre con buona proprietà di linguaggio i temi conosciuti utilizzando i termini specifici opportunamente.

Qualche differenza emerge considerando gli argomenti più apprezzati rispetto a quelli meno coinvolgenti; differenze individuali risaltano maggiormente nelle prove scritte, dove è richiesta la sintesi: molti ragazzi tendono a perdere di vista l'argomento da trattare dilungandosi in dettagli non richiesti senza completare le risposte. Alcuni invece sono in grado di dare risposte esaustive spiegandosi in modo chiaro ed efficace.

### VERIFICHE SVOLTE

In corso d'anno è stata somministrata una sola verifica scritta (durata un'ora) di tipologia mista, per la valutazione della quale è stata utilizzata una griglia specifica predisposta dall'insegnante. Il punteggio ottenuto è stato tradotto in voto decimale e utilizzato poi nella definizione della media finale del primo periodo.

Durante l'anno i colloqui vertevano sia sugli argomenti appena svolti sia su quelli meno recenti, stimolando lo studente a mettere in relazione, quando possibile, i temi in oggetto; nell'assegnazione del voto si è data importanza, oltre al bagaglio di conoscenze e all'utilizzo della terminologia specifica, alla capacità di rielaborazione dei contenuti coerentemente con i criteri di valutazione riportati nel PTOF. La partecipazione con interventi pertinenti, utili all'approfondimento e/o al chiarimento dei temi affrontati, sono stati importanti per giungere ad una valutazione finale il più possibile oggettiva.

**STRUMENTI IMPIEGATI** (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc.)

Nelle lezioni frontali relative ai temi del modulo 0, si è fatto riferimento al volume di Chimica di IV Liceo e la spiegazione è stata completata utilizzando i modellini atomici che hanno permesso la visualizzazione della costruzione di molecole e quindi la comprensione delle loro geometrie. Per i temi di Biochimica l'insegnante si è avvalsa delle risorse digitali del libro di testo che hanno permesso una miglior acquisizione dei concetti e un ulteriore approfondimento degli stessi.

## Programma finale

### **MODULO 0** – Ripasso di alcuni argomenti di chimica generale

Configurazioni elettroniche degli elementi e strutture di Lewis.  
Struttura atomica del carbonio e i processi di ibridazione dei suoi orbitali.  
Rappresentazione di legami covalenti semplici e multipli nelle molecole.

### **MODULO 1** – Gli idrocarburi (Da pag. 6 a pag. 19 del libro di testo)

La struttura e le principali caratteristiche di alcani, cicloalcani, alcheni, alchini.  
Il benzene e gli idrocarburi aromatici.  
La nomenclatura I.U.P.A.C. per gli idrocarburi alifatici e aromatici.  
I Radicali alchilici.  
Isomeria di struttura e stereoisomeria.  
Le reazioni di ossidazione degli alcoli primari e secondari.  
La classificazione delle molecole in alcoli, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni, eteri, esteri ammine e ammidi.

### **MODULO 2** – Le biomolecole (Da pag. 28 a pag. 48 del libro di testo)

Monomeri e polimeri: le reazioni di condensazione.  
Le caratteristiche chimiche e funzionali di: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.  
Le caratteristiche chimiche e funzionali dei lipidi.  
La classificazione dei lipidi in trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.  
Gli amminoacidi e le strutture delle proteine.  
La struttura e le modalità di funzionamento degli enzimi.

**MODULO 3 – Il metabolismo (Da pag. 53 a pag. 74 del libro di testo)**

Le reazioni chimiche accoppiate nel metabolismo cellulare: vie anaboliche e cataboliche.  
Le reazioni di ossidoriduzione e di fosforilazione e il ruolo dell'A.T.P..  
Le trasformazioni anaerobiche: glicolisi e fermentazione alcolica e lattica.  
La decarbossilazione del piruvato e il ciclo dell'acido citrico.  
Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.  
Il metabolismo dei lipidi e delle proteine.  
Le reazioni luce-dipendenti della fotosintesi clorofilliana.  
Il ciclo di Calvin-Benson.

**MODULO 4 – D.N.A., cromosomi, genoma (Da pag. 84 a pag. 96 del libro di testo)**

La struttura e le funzioni degli acidi nucleici.  
La duplicazione del D.N.A..  
La trascrizione e la traduzione nella sintesi proteica.  
La struttura dei cromosomi e le caratteristiche del genoma umano.

**MODULO 5 – Educazione civica**

Le caratteristiche dei virus. (pag.118-119-120 del libro di testo)  
I vaccini: origini della vaccinazione; tipologie di vaccini. (Pag.155-156-157-158 del libro di testo)



## Relazione Finale

<p><b>Libro di testo adottato:</b> S. Maglioni, G. Thompson, <i>Time Machines Plus CONCISE</i>, ed. Black Cat.</p>
<p>VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA</p>
<p>Sebbene divisa da particolari conflitti interni, durante quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un certo grado di maturità e responsabilità che le ha permesso di sormontare le difficoltà relazionali.</p> <p>Rispetto alla prima parte dell'anno scolastico, caratterizzata da generale irrequietezza, la seconda è stata decisamente più piacevole. Infatti, nonostante alcuni momenti di contenuta distrazione, quasi tutti gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e attenzione. Parte della classe si è dimostrata essere più propositiva e collaborativa. Un'altra parte, sebbene meno partecipe al dialogo, ha comunque dimostrato, pur con diversa intensità, impegno nello studio, e ha sviluppato competenze che gli hanno permesso di scandagliare e analizzare autonomamente quegli argomenti trattati in classe che avevano particolarmente suscitato il loro interesse.</p> <p>Nel complesso si tratta di una buona classe. Nonostante dal punto di vista della condotta non abbia sempre avuto un comportamento lodevole nei confronti dell'insegnante o all'interno della stessa, essa è caratterizzata da un dinamismo e da una vivacità intellettuale, che ha fornito la base del dialogo educativo stimolante di varie lezioni.</p> <p>Per quanto concerne gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale, tutti gli studenti conoscono, con vari livelli di approfondimento, i contenuti del programma svolto. Un buon numero di loro si dimostra abile e competente nell'analisi dei testi affrontati assieme all'insegnante e non, riuscendo ad attribuirli ad uno specifico contesto storico-letterario, ed esponendo i contenuti in modo chiaro e corretto in orale. Alcuni alunni, inoltre, si dimostrano in grado di mettere in correlazione diversi contenuti affrontati e di rielaborarli in modo personale. Rispetto alla produzione scritta, qualche studente manifesta più difficoltà nell'articolazione chiara dei contenuti, soprattutto per quanto concerne la correttezza delle scelte lessicali, la punteggiatura, e, talvolta, la grammatica della lingua inglese. Per quanto riguarda quella orale, invece, la classe si divide in due: una molto più abile e disinvolta con la lingua straniera, e un'altra, di numero notevolmente ridotto, che trova maggiore difficoltà nell'esprimersi in modo chiaro e conciso, talvolta utilizzando parole inappropriate al contesto.</p> <p>Nello svolgimento della disciplina si sono privilegiati il metodo deduttivo e quello della lezione frontale. Ogni lezione è stata arricchita da momenti di costruttiva interazione con gli studenti. Si sono delineate dapprima le caratteristiche dei movimenti, inserite nel contesto storico-culturale di appartenenza, passando poi a presentare criticamente i singoli autori. Per accrescere le competenze nella materia gli alunni sono stati più volte messi di fronte a testi di autori illustrati dall'insegnante, ma mai letti prima e mai commentati in classe. Sulla base delle loro conoscenze, tutti gli alunni si sono dimostrati abili e competenti nell'analisi e</p>

nell'interpretazione dei testi in questione, attività avvenute autonomamente, tramite la stesura di saggi accademici in lingua inglese, o insieme all'intera classe in un confronto attivo e costruttivo.

Tendendo presenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno, l'obiettivo è stato quello di far acquisire le seguenti conoscenze:

1. Lessico letterario
2. L'andamento della storia e della cultura dei paesi di lingua inglese;
3. I movimenti letterari, gli autori e i testi specificati nel programma;

E le seguenti competenze:

1. Leggere e saper analizzare un testo letterario;
2. Confrontare il testo preso in esame con quanto detto sul periodo storico, il movimento letterario, e l'autore in questione;
3. Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che lo rappresentano;
4. Valutare criticamente un autore o un movimento letterario, mettendoli in correlazione con altri autori e movimenti, coevi e non.
5. Collegare abilmente le altre materie alle tematiche affrontate durante il corso.

#### VERIFICHE SVOLTE

Saggio accademico in lingua inglese; Valutazioni scritte con quesiti a risposta aperta; verifica semi-strutturata; verifica orale.

#### STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc.)

In aggiunta a quanto contenuto nel testo in adozione, l'insegnante ha ritenuto necessario compensare con altri testi selezionati appositamente, con dispense che approfondissero ulteriori autori assenti nel libro, con presentazioni PowerPoint, video e film.

## Programma finale

### MODULO 1 – The Late Victorian Age

#### POETRY IN THE VICTORIAN AGE

Victorian Poets, Alfred Tennyson, Robert Browning, Gerard Manley Hopkins (p. 300)  
Women poets, Pre-Raphaelite poets and artists, Poetry in America (p. 301)

#### **Alfred Tennyson (1809-1892)**

*Ulysses* (1842), pp. 302-305.

#### THEATRE IN THE VICTORIAN AGE

Oscar Wilde, George Bernard Shaw and the influence of Ibsen (p. 320-321)

**Oscar Wilde (1854-1900)**

*The Importance of Being Earnest* (1895), 'The shallow mask of manners', pp. 322-325.

**George Bernard Shaw (1856-1950)**

*Pygmalion* (1913), 'What's to become of me?', pp. 326-329

**MODULO 2 – The Age of Modernism (1901 – 1945)**

**The 20th Century** (selected paragraphs, pp. 336-341)

Modernism and the novel, Stream-of-consciousness fiction, Joyce, and Woolf: diverging streams, Conrad, The continuity of realist conventions (pp. 344-345).

**THE NOVEL IN THE MODERN AGE**

Main features of Modernism as a literary movement (slides): the new role of the novelist; distortion; disruption of linear flow; inwardness; focus on the unconscious activity of the mind; emphasis on the mechanism of human perception; allusive language; literature as a mirror of the complexity of modern life; 'moments of being' and time in the novel; epiphanies and the interior reality; the interior monologue as the voice of the unspoken activity of the mind. Influences on modern literature: Freud; Carl Gustav Jung; The theory of Relativity; The concept of time (Bergson and James); Anthropological studies (*The Golden Bough* by James George Frazer); Nietzsche and the death of God.

**Joseph Conrad (1857-1924)**

*Heart of Darkness* (1902), 'River of no return', pp. 346-347; 'Marlow Meets Kurtz' (handouts); Insight: Chinua Achebe, *An Image of Africa: Racism in Conrad's 'Heart of Darkness'*, Massachusetts Review, (1977).

**James Joyce (1882-1941)**

*The Dead* (1914), 'A man had died for her sake', pp. 358-361.

*Eveline* (1914)

*Ulysses* (1922), 'Yes I Said Yes I Will'

*Finnegans Wake*

**Virginia Woolf (1882-1941)**

*Mrs. Dalloway* (1925), 'She would not say...', pp. 362-365.

**Katherine Mansfield (1888-1923)**

*Life of 'MA Parker'* (1921)

**George Orwell (1903-1950)**

*Nineteen-Eighty-Four* (1949), 'Big Brother is watching you', pp. 366-369.

**MODERNISM AND AMERICAN FICTION pp. 370-371.**

**Francis Scott Fitzgerald (1896-1940)**

*The Great Gatsby* (1925), 'Death of a Dream', pp. 374-377.

**Ernest Hemingway (1899-1961)**

*The Old Man and the Sea* (1952)

## POETRY IN THE MODERN AGE

Imagism, Symbolism, The new idea of poetry

The roots of modern poetry, The War Poets, Modernist poetry (pp.392-393).

### **Ezra Pound (1885-1972)**

*In a station of the Metro* (1913)

### **William Butler Yeats (1865-1939)**

*The Second Coming* (1919), pp. 396; 398-399.

*Easter 1916*

Ireland, historical insight: *Ireland from the 13<sup>th</sup> century to the 20<sup>th</sup> century*

Movie: *The Wind that Shakes the Barley* (2006)

### **Thomas Stearns Eliot (1888-1965)**

*The Waste Land* (1922): 'Unreal City', 'There is no water', pp. 400-402;404.

## MODULO 3 – Contemporary times (1945 – today)

### **The Post-War World and the End of the Empire (selected fragments) pp. 414-415.**

**From Society to the Individual** (selected fragments) pp. 416-417; **Different voices** Post-war fiction, Realism and Modernism, The postmodern novel, British voices in the 1980s, post-colonial novelists, The 1990s and the broadening of fiction writing, Feminism and the novel, the 21st century; pp. 418-421; **Post-war America** (selected fragments) pp. 446-447; **American Fiction**: Post-War Fiction, The Beat Generation, The 1960s and the emergence of Postmodernism, Minority visions of America, Beyond Postmodernism

(Handouts) **The Present Age**: literary scenario worldwide, main aspects of the contemporary novel, Postmodernism, Post-Colonial literature.

Literature in the **UK**: Fiction (Fantasy novel, Magic Realism); Poetry (The Movement; The Group); Theatre (The Theatre of the Absurd).

Literature in the **USA**: The Beat Generation (Allen Ginsberg, Jack Kerouac); The Confessional group (Sylvia Plath); Fiction in the 50s (Jerome David Salinger); Fiction in the 60s and 70s (Kurt Vonnegut); Fiction in the 1980s (minimalism, Raymond Carver); Black Fiction (Toni Morrison).

### **Jack Kerouac (1922-1967)**

*On the Road* (1957), 'Clear to the top of the world', pp. 450-452.

### **J. D. Salinger (1919-2010)**

*The Catcher in the Rye*, (1951), 'Don't let me disappear' pp. 454-457, 'The Museum of Natural History'.

### **Toni Morrison (b. 1931)**

*Beloved* (1987), 'You got to love it', pp. 462-465.

**Don De Lillo (b. 1936)**

*Falling Man* (2007)

**Samuel Beckett (1906-1989)**

*Waiting for Godot* (1955), 'All the dead voices', pp. 492; 494-496.

**Kurt Vonnegut (1922-2007)**

*Slaughterhouse-Five* (1969)

---

Ogni argomento del libro del corso è stato accompagnato da ulteriore materiale di approfondimento selezionato dalla docente (nel documento: non indicato con numeri di pagina), che è stato fornito o illustrato e commentato.

**MODULO 4 – CIVICS**

*The Importance of Words: a meditation on the words 'normal' and 'different'*

## Relazione Finale

**Libro di testo adottato:** A.Brancati–T.Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità. Vol. II e III*, ed. La Nuova Italia

### VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

#### COMPETENZE E ABILITÀ

La classe, composta da 13 studentesse e 7 studenti, ha iniziato il triennio nel periodo della pandemia che, come è noto a tutti, ha costretto ad effettuare lunghi periodi di lezione in modalità DAD. Ciò ha rallentato il consolidamento del gruppo e ha reso difficoltosa l'attività didattica. Con la ripresa regolare delle lezioni in presenza, sono emerse delle fragilità emotive o cognitive, che sono state gradualmente e non senza difficoltà superate. Dopo le numerose e reiterate sollecitazioni, gli studenti, alcuni dei quali esuberanti, sono stati guidati a partecipare al lavoro intellettuale in classe con maggiore compostezza e concentrazione. Durante questo anno scolastico, specialmente nell'ultima fase, si è notato un deciso miglioramento della sfera socio-affettiva e comportamentale. Per quanto concerne lo stile cognitivo e i risultati conseguiti, si sono evidenziati tre livelli: alcune individualità attive nel dialogo educativo e sorrette da ottime conoscenze e competenze; un gruppo di studenti che hanno conseguito un profitto buono; un'altra parte di allievi, orientata a uno studio meno approfondito e piuttosto incostante, ha ottenuto valutazioni discrete o meramente sufficienti.

#### CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze basilari del programma che comprende la storia europea/ italiana della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento con il quadro sinottico di alcuni eventi mondiali.

#### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel primo periodo, dopo una breve ripresa di alcune problematiche del precedente a. s. finalizzata ad avviare le nuove unità didattiche, sono stati affrontati i seguenti argomenti: la storia ottocentesca, con particolare riferimento ai processi di unificazione italiano e tedesco, alle dinamiche politico-istituzionali e alle riforme dei governi italiani postunitari della Destra Storica e della Sinistra Storica, alla questione operaia, alla nascita e alla diffusione delle formazioni politico-sindacali di massa, all'esame della situazione politica dei principali stati europei nella seconda metà dell'Ottocento, all'espansione del capitalismo e all'imperialismo. Nel secondo periodo l'attenzione è stata rivolta alle seguenti tematiche: la situazione politica dell'Europa tra '800 e '900, l'età giolittiana, il primo conflitto mondiale, il dopoguerra con l'avvento dei sistemi totalitari e la depressione economica del 1929, il fascismo come fenomeno internazionale, la Seconda guerra mondiale. Come di consueto, è stato apportato al programma un aggiustamento in itinere (sul monte ore della disciplina hanno inciso le interruzioni per festività, il viaggio d'istruzione, le svariate attività annuali d'istituto, le ore dedicate all'educazione civica).

Va evidenziato che si è concluso il breve corso (8 ore) di educazione civica, attuato in ottemperanza alle direttive ministeriali. È stato organizzato con cadenza mensile e si è svolto nelle ore curricolari nel periodo compreso tra ottobre e aprile. Sono anche state pianificate alcune lezioni/conferenze di approfondimento con esperti esterni ed è stata effettuata una giornata in tribunale come completamento al progetto "Educazione civica e legalità".

### **METODOLOGIE**

L'impianto generale degli argomenti trattati ricalca la struttura del libro di testo, integrato dagli appunti e da qualche scheda di sintesi.

Le spiegazioni sono state prevalentemente frontali e analitiche; comunque, nell'impostazione generale, si è dato risalto anche alla visione sintetica e gerarchica dei contenuti, tendente a privilegiare l'esame di alcuni nuclei tematici principali e a fornire le categorie interpretative dei molteplici processi storici.

Nelle fasi prettamente esplicative sono stati istituiti collegamenti e sottoposti interrogativi critici e spunti di riflessione.

Sia in sede di spiegazione, sia durante le verifiche sono state fornite indicazioni per una resa schematica ed economica delle problematiche in oggetto. Brevi riepiloghi, introduzioni, momenti di ripasso in itinere e forme di brain storming hanno costituito una strategia utile a consolidare le conoscenze e ripensare in modo critico al percorso compiuto.

### **VERIFICHE SVOLTE**

Trattandosi di una classe numerosa, si è optato per la prova scritta con griglia di valutazione e punteggio in decimali; in tal modo è stato possibile ottimizzare i tempi e avere un monitoraggio della situazione individuale e complessiva. Si intende riprendere la modalità interrogazione nella fase conclusiva dell'anno scolastico per esercitare gli studenti all'esposizione orale.

L'accertamento delle conoscenze, delle capacità di orientamento e delle competenze espositive ha riguardato ampie sezioni del programma.

Le prove sono state valutate secondo i seguenti indicatori:

- capacità di esporre oralmente o per iscritto i contenuti appresi
- capacità di cogliere la linea del tempo e fissare i dati cronologici
- capacità di analizzare e/o sintetizzare le problematiche storiche in oggetto
- capacità di collegare gli eventi e considerare l'evoluzione e il percorso in senso diacronico e sincronico degli stessi
- comprensione e utilizzazione del lessico specifico.

Nel formulare il giudizio sulle singole prestazioni e quello finale ho rispettato i seguenti criteri: conoscenze specifiche e impostazione dell'esposizione, capacità di cogliere tratti distintivi e nessi delle problematiche, rielaborazione critica e proprietà terminologica, progressi compiuti nella crescita intellettuale e formativa.

### **STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc.)**

Punto di riferimento dell'attività didattica è stato il libro di testo, un manuale discreto sotto il profilo contenutistico, i cui capitoli sono arricchiti da riferimenti alla contemporaneità. La maggioranza degli studenti ha preferito raccogliere, integrare e completare le informazioni più

significative mediante appunti, affiancandoli o, nella maggioranza dei casi, sostituendoli al manuale. Durante le lezioni sono stati talvolta utilizzati materiali digitali di vario genere e sporadicamente dei PPT /PDF che espongono in modo sintetico alcuni argomenti svolti; ciò ha consentito di catturare/orientare l'attenzione, favorendo contemporaneamente la memorizzazione.

## Programma finale

### MODULO 1 – Italia, Europa e stati extraeuropei tra XIX e XX secolo

#### L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- La situazione italiana dopo la rivoluzione del 1848.
- La politica estera del Piemonte durante il ministero Cavour.
- La questione d'Oriente e l'intervento del Piemonte.
- La guerra di indipendenza.
- La spedizione dei Mille e la liberazione del Mezzogiorno.

#### I PROBLEMI DEL REGNO D'ITALIA

- L'Italia nel 1861 e i governi della Destra storica
- Il brigantaggio meridionale.
- La questione romana e le iniziative garibaldine.
- La guerra del 1866.
- La liberazione di Roma e i rapporti Stato-Chiesa.

#### L'ITALIA DAL 1870 AL 1900

- L'avvento della Sinistra storica e la questione sociale.
- La nascita del movimento operaio; anarchici e socialisti.
- Il trasformismo di Depretis
- Le riforme della Sinistra.
- L'espansione coloniale italiana in Africa.
- Il ministero Crispi: politica interna ed estera. Le agitazioni sociali e la crisi italiana di fine secolo.

#### I PRINCIPALI STATI EUROPEI E GLI U.S.A DOPO IL 1850

- Le guerre bismarckiane e l'unificazione tedesca. La formazione dell'impero austro-ungarico.
- Il regime bonapartista, la Comune di Parigi e la III repubblica francese.
- L'abolizione della servitù della gleba in Russia, le riforme di Alessandro II e l'opposizione politica.
- L'età vittoriana; i ministeri Gladstone e Disraeli.
- La guerra di secessione americana.



## **LA QUESTIONE SOCIALE NELL' EUROPA DELL'OTTOCENTO**

- La seconda rivoluzione industriale: la grande depressione, i progressi dell'industria, il protezionismo, gli oligopoli.
- Il socialismo e il marxismo.
- La prima e la seconda Internazionale.
- La dottrina sociale della Chiesa.

## **L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO**

- L'imperialismo.
- La spartizione dell'Africa e dell'Asia.
- Le relazioni internazionali e le tensioni coloniali.

## **LE RELAZIONI INTERNAZIONALI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- La Germania da Bismarck a Guglielmo II; la Russia tra '800 e '900; gli US tra '800 e '900
- Le tensioni internazionali e i trattati diplomatici alla vigilia della Prima guerra mondiale.

## **MODULO 2 – Il XX secolo tra guerre, rivoluzioni, dittature e trasformazioni economiche**

### **L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA**

- La situazione economica e le riforme.
- Giolitti, i socialisti e i cattolici.
- Le agitazioni sociali, la questione meridionale e gli avversari di Giolitti.
- La guerra di Libia.

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause.
- Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.
- La guerra di logoramento: le fasi.
- L'intervento dell'Italia.
- Il 1917, anno critico. La Rivoluzione russa di febbraio e di ottobre.
- La fine della guerra; i trattati di pace e le conseguenze del conflitto.

### **IL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA**

- La Russia bolscevica e il regime leninista (la guerra civile, il comunismo di guerra; la nascita dell'U.R.S.S.; la NEP; la Terza Internazionale).
- Il dopoguerra in Italia (situazione politico-economica, questione fiumana, biennio rosso) e la nascita del fascismo.
- La nascita della repubblica di Weimar; la ripresa economica della Germania e i fermenti politici.
- Le relazioni internazionali negli anni '20

### **LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E IL REGIME FASCISTA**

- Il fascismo da movimento a regime. Le leggi fasciste e la dittatura.
- Consenso e opposizione al fascismo.
- La politica economico-sociale e finanziaria.
- I rapporti tra Chiesa e Stato fascista.

### **LA CRISI DEL 1929**

- Il dopoguerra negli Stati Uniti.
- Il crollo della borsa di Wall Street; l'andamento e le conseguenze della crisi.
- Il New Deal

### **L'EUROPA NEGLI ANNI '30**

- Lo stalinismo.
- La fine della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazionalsocialismo. Il regime nazista.
- La questione ebraica, le leggi razziali e il genocidio.
- La politica estera del fascismo e la guerra d'Etiopia.
- La repubblica spagnola, la guerra civile e l'ascesa di Franco.

### **L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA II GUERRA MONDIALE**

- Le relazioni internazionali degli anni '30.
- Le aggressioni di Hitler.

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- La guerra lampo dei Tedeschi e il ruolo dell'Italia.
- L'estensione del conflitto: l'intervento di U.R.S.S., Stati Uniti, Giappone.
- La svolta del 1942-1943; dal crollo del fascismo alla R.S.I.
- Avanzata e vittoria delle forze antifasciste.
- La Resistenza in Italia ed Europa.
- Il dopoguerra (cenni).

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Il potere giudiziario (il sistema giudiziario italiano e la Magistratura\*; il processo penale\*; il sistema carcerario\*). La Corte costituzionale. Cittadinanza italiana, europea e digitale\*. Gli organismi internazionali: l'Unione Europea e l'ONU\*.

\*Progetto "Educazione civica e legalità" (lezioni/conferenze con esperti esterni)

## Relazione Finale

**Libro di testo adottato:** G. Reale- D. Antiseri, *Il nuovo storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2B e 3A, ed. La scuola;  
J. P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, ed. Armando.

### VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

#### COMPETENZE E ABILITÀ

La classe ha iniziato lo studio della filosofia nell'anno dell'emergenza sanitaria; tale contesto ha condizionato l'approccio alla materia. Infatti, il periodo della DAD ha coinciso con l'avvio delle lezioni di una materia che richiede, per sua natura, il confronto diretto e il metodo dialogico. In seguito, ripristinata l'attività didattica in presenza, è stato necessario impostare e organizzare l'operatività in aula, così da equilibrare il momento della spiegazione e quello degli interventi degli studenti. La classe non è stata quasi mai presente al completo per motivi sportivi o di salute e ciò ha in parte condizionato l'ambito dialettico. È stato apprezzato, specialmente in questo ultimo anno scolastico, il miglioramento della classe sotto il profilo relazionale ed emotivo: la capacità di autocontrollo e di gestione degli stati di ansia da prestazioni sono aspetti che hanno reso più agevole ed efficace l'azione didattica, favorendo l'instaurazione di un clima disteso e proficuamente collaborativo. Per quanto riguarda la condotta è dato rilevare quanto segue: alcuni alunni hanno dimostrato un'attenzione passiva e ricettiva, altri hanno manifestato un atteggiamento critico e costruttivo. L'interesse per i contenuti proposti, l'applicazione e la rielaborazione sono stati differenti, dipendendo dagli stili cognitivi e dalle attitudini personali: alcuni studenti hanno preferito seguire/ascoltare le spiegazioni, privilegiando l'assimilazione meccanica e approssimativa; un altro gruppo di allievi motivati si è impegnato a raggiungere obiettivi buoni; alcuni discenti, particolarmente determinati e sorretti da una solida e approfondita preparazione, hanno partecipato vivacemente alle lezioni, arricchendole con osservazioni e quesiti stimolanti tanto da conseguire un profitto ottimo.

#### CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito i contenuti relativi agli argomenti proposti e, a parte qualche situazione di leggera fragilità, sono in grado di orientarsi nell'ambito del programma per quanto attiene a concezioni dei singoli pensatori, correnti e problematiche particolari. Oltre a ciò, utilizzano adeguatamente il lessico disciplinare.

#### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel primo periodo, sono stati sviluppati i seguenti argomenti: il criticismo kantiano, il Romanticismo, l'idealismo fichtiano e schellinghiano, i capisaldi del sistema hegeliano. Lo svolgimento dei suddetti moduli ha richiesto un arco temporale abbastanza consistente; le numerose ore destinate alla illustrazione dei succitati contenuti sono state necessarie per la

difficoltà e l'estensione degli stessi. Nel secondo quadrimestre sono state esaminate con un andamento sostenuto - a causa di una riduzione delle possibilità operative - le altre prospettive della cultura filosofica ottocentesca: il sistema hegeliano, la reazione posthegeliana e la concezione marxiana, il Positivismo e la dottrina di A. Comte, il pensiero di F. Nietzsche, l'evoluzionismo spiritualistico di H. Bergson.

Uno spazio particolare è stato riservato alla lettura e al commento dell'opera "L'esistenzialismo è un umanismo" di J. P. Sartre. L'esame di tale testo – in classe e come studio autonomo – ha costituito una esperienza di approccio diretto al testo filosofico ed è stato accompagnato da analisi e riferimenti ad autori e questioni collegate al libro.

### **METODOLOGIE**

Il ciclo delle lezioni è stato scandito nei seguenti momenti: sintetici inquadramenti storico-culturali, profilo di teorie filosofiche e campi di indagine dei singoli pensatori, individuazione e chiarificazione di tematiche e nodi concettuali. Oltre alla lezione frontale, è stata sollecitata la partecipazione dialogica; il metodo maieutico – volto a incoraggiare il momento della verbalizzazione delle conoscenze – è stato proposto spesso nel corso delle spiegazioni. I testi (brevi passi, citazioni) sono stati affrontati mediante lettura, parafrasi e focalizzazione delle idee fondamentali. Gli alunni hanno anche adottato il metodo della stesura di appunti, un'abilità trasversale che, non intendendo sostituire completamente il libro, ha rappresentato una strategia utile alla concentrazione e alla sistemazione dei contenuti.

### **VERIFICHE SVOLTE**

Le verifiche sono state prevalentemente scritte (con griglia di valutazione e punteggio in decimali) e hanno riguardato un congruo numero di argomenti; nella ultima fase dell'anno scolastico verranno riprese le tradizionali interrogazioni o brevi colloqui/interventi orali.

Le abilità accertate nel corso dell'intero anno scolastico hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Capacità di sintetizzare le concezioni filosofiche in oggetto in forma orale e scritta
- Capacità di confrontare, collegare e analizzare le problematiche esaminate
- Capacità di individuare autonomamente e di esporre in modo organico tesi e argomentazioni logiche
- Capacità di identificare gli ambiti e i settori della filosofia
- Capacità di riassumere un testo, inquadrandone la tematica
- Capacità di spiegare e utilizzare il lessico disciplinare

La valutazione ha tenuto in considerazione i seguenti fattori: conoscenza e ampiezza dei contenuti (capacità di analisi e di sintesi), competenza nell'esposizione e nell'utilizzazione del linguaggio specifico, coerenza logica delle argomentazioni, miglioramenti in atto e autoconsapevolezza critica. Il giudizio finale non è una mera riproduzione della media dei voti, ma frutto, oltre che degli indicatori sopra menzionati, anche di considerazioni sull'impegno, sulla volontà di superare eventuali difficoltà e sui progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc.)

Il testo in adozione, dotato di tre sezioni (manuale, antologia, dizionario-riepilogo), ha costituito lo strumento basilare; ad esso è stato affiancato il classico di filosofia prescelto. Talvolta sono stati proposti dei PPT/ PDF al fine di fornire opportune mappe concettuali durante la spiegazione.

## Programma finale

**MODULO 1 – Dal criticismo all'idealismo; dall'hegelismo alla reazione posthegeliana**

### **E. KANT**

- La critica della ragion pura: il problema dei giudizi; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; la dialettica trascendentale.
- La critica della ragion pratica: massime e imperativi; i caratteri dell'etica kantiana.
- La critica del giudizio: bello e sublime; il giudizio teleologico.

### **IL PERIODO POSTKANTIANO E IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO**

- Il Romanticismo e l'idealismo.
- Il dibattito sulle aporie del kantismo.

### **J. G. FICHTE**

- Il superamento kantiano e i principi della Dottrina della scienza.
- Attività conoscitiva e morale.
- Il pensiero politico (diritto e stato) e il ruolo della nazione tedesca.

### **F. W. J. SCHELLING**

- La filosofia della natura.
- Idealismo trascendentale e idealismo estetico.
- La filosofia dell'identità.
- Le ultime fasi del pensiero schellinghiano: la teosofia e la filosofia della libertà. La filosofia positiva.

### **G. W. HEGEL**

- Il superamento dell'idealismo fichtiano e schellinghiano.
- Lo spirito e il suo processo.
- La struttura dialettica: il momento negativo e il momento speculativo.
- Le principali figure della fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito.
- La logica.
- La filosofia della natura.
- La filosofia dello spirito.

### **A. SCHOPENHAUER**

- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Il pessimismo.
- Le vie della liberazione: l'arte e l'etica della pietà; ascesi e redenzione.

### **S. KIERKEGAARD**

- La paradigmatica esperienza esistenziale
- L'antihegelismo e la difesa del singolo.
- Possibilità, angoscia e disperazione.
- Il paradosso cristiano e il tema della fede.
- La polemica contro lo scientismo e la teologia scientifica.

### **LA REAZIONE ANTIHEGELIANA**

- Destra e sinistra (D. Strauss, A. Ruge, B. Bauer, M. Stirner).
- L. Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia; l'umanesimo.

### **K. MARX E F. ENGELS**

- La critica del sistema hegeliano, della sinistra hegeliana, dell'economia classica e del socialismo utopistico.
- La critica della religione e il concetto di alienazione.
- Il materialismo storico-dialettico.
- L'antitesi borghesia-proletariato e la lotta di classe.
- Concetti economici de "Il Capitale".
- La dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo.
- F. Engels: Il Diamat (materialismo dialettico) e l'Antiduhring (cenni).

## **MODULO 2 – Dal Positivismo all'evoluzionismo spiritualistico; dal vitalismo all'esistenzialismo**

### **A. COMTE**

- Lineamenti del Positivismo.
- La legge dei tre stadi.
- La dottrina della scienza.
- La classificazione delle scienze e la sociologia.
- La religione dell'umanità.

### **F. NIETZSCHE**

- Il dionisiaco, l'apollineo e il problema Socrate.
- La concezione della storia.
- Il superamento schopenhaueriano e wagneriano.
- La morte di Dio.
- La genealogia della morale e l'anticristianesimo.
- Oltreuomo, volontà di potenza, nichilismo ed eterno ritorno.

**J. P. SARTRE**

- Tematiche contenute nell'opera L'esistenzialismo è un umanismo.

**H. BERGSON**

- Tempo spazializzato e durata.
- Materia e memoria.
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice.
- Istinto, intelligenza e intuizione.
- Società chiusa e società aperta; religione statica e religione dinamica.

## Relazione Finale

**Libro di testo adottato:** CRICCO G., DI TEODORO F., *CRICCO DI TEODORO (IL)*, 3. VERSIONE VERDE /ITINERARIO NELL'ARTE. *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*. Terza edizione.

### VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Si tratta di un gruppo caratterizzato da molteplici e diverse personalità; risulta pertanto difficile descrivere in maniera sufficientemente esaustiva un percorso iniziato sì nell'autunno del 2020 (con l'inserimento della Storia dell'Arte nel piano di studio), ma che ha subito le problematiche della didattica a distanza proprio quando era importante consolidare le basi della materia sviluppando al tempo stesso un metodo di lavoro condiviso e costruttivo.

Si può comunque sostenere che i ragazzi abbiano mostrato, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, una certa disponibilità ad accogliere gli argomenti e ad approfondirli, rivelando da una parte curiosità e dall'altra (in particolare da parte di alcuni componenti) buone conoscenze pregresse.

Tutti, in modo diverso a seconda dei propri interessi e dell'atteggiamento verso lo studio, hanno guidato compagni e docente nell'allestimento di lezioni serene e piuttosto coinvolgenti, in cui non sono mancati riferimenti all'attualità, possibili interpretazioni, suggerimenti e intuizioni.

Il livello di maturazione complessivamente raggiunto, sia nello studio che (soprattutto) nel rapporto con colleghi e docenti, è quindi nel complesso soddisfacente.

Il numero delle unità di apprendimento svolte in classe ha rispettato solo in parte quello previsto nella programmazione iniziale. La contrazione della parte finale del programma è stata determinata, in prima istanza, dalla concomitanza di impegni (simulazioni, conferenze, ...), e in secondo luogo dalla complessità e dalla vastità degli argomenti relativi al Novecento, oltre che dall'esigenza (e il piacere) di soffermarsi su talune opere o personalità artistiche.

Tra gli obiettivi dell'insegnamento si è posto soprattutto quello di stimolare negli allievi un processo di orientamento in modo tale da permettere loro di imparare a comunicare, valutare ed apprendere. Si è cercato così di attivare processi di apprendimento che li rendessero capaci di orientarsi anche nell'ambiente stesso in cui operavano (la vita sociale, il proprio tempo, l'attualità, la propria esperienza), in modo tale da fornire gli strumenti di conoscenza della realtà nella sua multiforme complessità. Sono state altresì incentivate le capacità di espressione del pensiero sviluppando allo stesso tempo (e nei limiti delle due ore settimanali) le capacità logico-cognitive e gli specifici interessi.

Tutti i ragazzi, con grado di competenza medio o alto, sanno riconoscere e analizzare le caratteristiche principali di un'epoca storica attraverso le sue opere d'arte, rilevandone i peculiari aspetti e significati. Gli studenti hanno inoltre mostrato di aver acquisito una metodologia di lavoro che li ha progressivamente portati ad osservare con attenzione i manufatti artistici e a riconoscerne il significato oltre i valori formali, paragonando l'opera stessa a quella di altri autori; sanno poi comprendere la terminologia tecnica acquisita durante le lezioni e la sanno utilizzare nell'analisi delle opere.



Per quanto concerne i risultati ottenuti, se per circa una metà del gruppo le valutazioni hanno premiato il lavoro e l'impegno, per alcuni componenti, anche a causa di una certa difficoltà nel cogliere le sollecitazioni offerte dell'insegnante, gli esiti non sono sempre stati particolarmente buoni. Da evidenziare, infine, la presenza di personalità brillanti e pronte a riconoscere nello studio della storia dell'arte un'occasione di crescita e di formazione.

#### VERIFICHE SVOLTE

Le verifiche, soprattutto scritte ma anche orali (due/tre in ciascuno dei due periodi), sono state condotte attraverso la formulazione di domande, dirette a identificare l'acquisizione di:

- capacità di lettura di un'opera d'arte;
- conoscenze storiche e sociali che hanno condotto alla produzione artistica;
- competenze, tramite comparazioni tra opere presenti e passate o tra fatti artistici analoghi, oppure nel distinguere il linguaggio stilistico proprio di un artista.

Nella valutazione ha rivestito una rilevanza fondamentale anche la capacità di esposizione, oltre che una visione storica globale sicura del periodo storico studiato. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto costante riferimento a quanto previsto in materia dal P.T.O.F. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dell'oggettivo rendimento scolastico, anche del livello di partenza e del percorso compiuto durante l'anno scolastico, della partecipazione, degli interventi, dell'attenzione dimostrata e dell'applicazione con cui è stato svolto il lavoro di studio e di approfondimento domestico.

#### STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc.)

Si è preferito una lezione di tipo frontale in cui, tuttavia, a salire in cattedra è stata l'opera d'arte: i ragazzi hanno affrontato la lettura e l'analisi della stessa con l'insegnante, la quale ha cercato di favorire l'interazione reciproca lasciando spazio ad interventi, richieste, commenti. Gli appunti relativi alle lezioni in classe si sono quindi rivelati il metodo di lavoro essenziale per l'apprendimento degli argomenti proposti. Le verifiche (e la correzione delle stesse), poi, sono divenute una motivazione di approfondimento degli argomenti proposti.

Sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione (integrato tuttavia con materiale fornito da altri testi), PowerPoint, Pdf, brevi filmati. Le lezioni sono sempre state allestite con l'ausilio della LIM.

## Programma finale

#### IL NEOCLASSICISMO

*Cenni su Barocco (Bernini e Borromini) e su Vedutismo (Canaletto)*

**David:** *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

**Canova:** *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Tomba di Maria Cristina d'Austria*

**Goya:** *Fucilazione del 3 maggio, Maja desnuda, Maja vestida, Saturno divoratore i suoi figli*

## IL ROMANTICISMO

**Gericault:** *La zattera della Medusa, Ritratti con monomanie*  
**Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante*  
**Friedrich:** *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*  
**Constable:** *Mulino di Flatford, Studio di nubi*  
**Turner:** *Pioggia, vapore, velocità*  
**Hayez:** *Il bacio*

## IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

**Courbet:** *Gli spaccapietre, L'Atelier - Millet e Daumier (cenni)*  
**Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergère*  
**Monet:** *Impressione: il levar del sole, Le Grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Ninfee*  
**Renoir:** *Le Moulin de la Galette, Le Grenouillère*  
**Degas:** *La lezione di ballo, L'assenzio, Danzatrice di 14 anni*

## IL POSTIMPRESSIONISMO

**Seurat:** *Una domenica alla Grande Jatte*  
**Cézanne:** *La casa dell'impiccato, Natura morta, Mont Sainte-Victoire, Giocatori di carte*  
**Van Gogh:** *I mangiatori di patate, Girasoli, La notte stellata, Autoritratto, Campo di grano con corvi*  
**Gauguin:** *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*  
**Toulouse-Lautrec e Rousseau il Doganiere (cenni)**

## VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

### L'ART NOUVEAU

**Klimt:** *Il bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer*  
*Il Modernismo: Gaudì (Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Güell)*

### L'ESPRESSIONISMO

*I precursori: Munch (La bambina malata, L'urlo, Pubertà); Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles)*  
**DIE BRÜCKE: Kirchner (Marcella)**  
**FAUVES: Matisse (La stanza rossa, Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza), Derain (Donna in camicia)**

## IL CUBISMO E L'ASTRATTISMO

### IL CUBISMO

**Picasso:** *Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Gertrude Stein, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*

### IL FUTURISMO

**Boccioni:** *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*  
**Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio*  
**Sant'Elia (cenni)**

### L'ASTRATTISMO

**Kandinskij:** *Primo acquerello astratto*

## Relazione Finale

VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
<p>A conclusione dei cinque anni di liceo, il giudizio sull'attuale classe quinta può così essere riassunto: gruppo eterogeneo, a prevalenza di ragazze sulla componente maschile (13 a 7), dalle capacità motorie mediamente buone, con individualità sicuramente ottime e altri poco più che sufficienti. Quindi si sottolinea l'eterogeneità sia nella composizione del gruppo che nel profitto. Alcuni, sia ragazzi che ragazze, hanno dimostrato predisposizione e partecipazione emotiva per l'attività fisica, impegnandosi con passione sia durante il momento didattico della lezione che al di fuori della scuola, nel proprio tempo libero, praticando con dedizione il proprio sport preferito. Ho proposto principalmente attività di gruppo, come i giochi di squadra, che sono piaciute ad una buona parte dei ragazzi/e. Alcuni alunni/e invece sono stati meno convincenti dimostrando così poca propensione al lavoro con gli altri e scarsa motivazione nel fare pratico. Nel complesso, quasi tutti i componenti di questa classe non hanno contribuito a creare quello spirito di gruppo e affiatamento che ci si aspettava. Sul piano relazionale, infatti, si è notato scarsa coesione e poca intesa. Con l'insegnante, comunque, i rapporti sono sempre stati buoni. Da rilevare, non certo a favore dei singoli, le numerose assenze durante l'anno nonostante la pandemia del covid si sia, di fatto, conclusa.</p>
VERIFICHE SVOLTE
<p>Il programma è annuale, suscettibile di variazioni per un giusto adattamento alle varie situazioni; il livello di apprendimento viene verificato soprattutto attraverso l'osservazione costante e continua dei gesti motori, con l'ausilio di prove pratiche durante la lezione e oralmente, durante e alla fine del percorso didattico. L'alunno viene valutato in base ai risultati acquisiti cioè alle abilità motorie e al grado di maturazione psicomotorio raggiunto tenendo come punto di riferimento la situazione personale ed il livello di partenza. Si considerano l'assiduità nell'impegno e la partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche ma soprattutto si tiene conto della volontà a migliorare le proprie capacità. Sul piano sociale e comportamentale vengono considerati i rapporti con i compagni, con l'insegnante, e il grado di autonomia e autogestione raggiunti.</p>
STRUMENTI IMPIEGATI (attrezzature, laboratori, testi, dispense, sussidi, ecc.)
<p>Palestra con piccoli e grandi attrezzi, tatami per il Jiu-jitsu, computer come supporto alla spiegazione.</p>

## Programma finale

<b>MODULO 1 – Attivazione e condizionamento organico generale</b>
Aspetti pratici e teorici della fase iniziale della lezione: <ul style="list-style-type: none"><li>- Stretching e mobilità articolare</li><li>- Tonificazione muscolare</li><li>- Esercizi di atletismo</li></ul>
<b>MODULO 2 – Giochi di squadra</b>
Aspetti tecnici e tattici dei seguenti giochi di squadra: <ul style="list-style-type: none"><li>- Calcetto, Ultimate, Floorball, Pallacanestro</li><li>- Regolamenti di gioco</li></ul>
<b>MODULO 3 – Preacrobatica – Parkour</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Capovolta con rolling</li><li>- Capovolta con tuffo e rolling</li><li>- Tecnica di salita alla parete</li></ul>
<b>MODULO 4 – Jiu-jitsu</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e pratica delle tecniche basilari della disciplina</li><li>- Tecniche di difesa personale</li></ul>
<b>MODULO 5 – Educazione civica – Primo soccorso: “BLS + D”</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Manovre di supporto vitale di base “BLS” nell’adulto</li><li>- Il defibrillatore – DAE</li><li>- Direttive di base per il soccorritore laico</li></ul>
<b>MODULO 6 – Giornata dello sport e altre uscite</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Escursione al Rifugio Senes</li><li>- Pattinata sul ghiaccio al Lago Bianco (Weissensee), Austria</li></ul>
<b>MODULO 7 – Attività aerobica in ambiente naturale</b>
(Da svolgere dopo il 15 maggio) <ul style="list-style-type: none"><li>- Camminate tra prati e boschi nei pressi della scuola</li><li>- Rifugio Scotter</li></ul>

## Relazione Finale

<b>VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA</b>
Nella classe sono 7 gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, l'interesse è stato buono per la maggior parte dell'anno, il programma si è sviluppato seguendo il filo conduttore dei grandi drammi del '900, sottolineandone anche i risvolti attuali e gli aspetti etici e religiosi, se presenti, infine sono stati toccati alcuni temi legati alla bioetica.  La partecipazione è stata buona.
<b>VERIFICHE SVOLTE</b>
Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti, non essendo previste verifiche scritte, la valutazione si è basata principalmente sul dialogo e sull'interazione durante le lezioni.
<b>STRUMENTI IMPIEGATI</b>
Non essendo attualmente in uso un libro di testo, gli argomenti sono stati trattati principalmente utilizzando materiale fornito dall'insegnante: lezioni in PowerPoint, articoli di approfondimento, documentari e film.

## Programma finale

<b>MODULO 1 – CHIESA CATTOLICA e TOTALITARISMI</b>
<b><u>La Prima guerra mondiale</u></b>  Le dure condizioni della guerra: traumi psicologici, diserzioni, ammutinamenti e autolesionismo; le esecuzioni sommarie e l'uso della decimazione.  Visione del documentario " <i>Non ne parliamo di questa guerra</i> " di F. Valla  I monumenti ai caduti della Grande Guerra nella retorica dell'epoca fascista, cenni.
<b><u>La Seconda guerra mondiale</u></b>  Ma Dio dov'era? Alcune riflessioni sugli orrori del '900 nel pensiero H. Jonas  Lettura di un brano tratto da " <i>Uno psicologo dei lager</i> " di V. Frankl: sperare contro ogni speranza.  Visione del film " <i>Il pianista</i> " di R. Polanski.

Il ghetto di Varsavia, i protagonisti del film nella realtà storica, Wilm Hosenfeld: un ufficiale tedesco credente.

### **Approfondimenti**

Progetto "Incontri con l'Isbrec":

"Memorie disperse, memorie salvate: storie di donne nella Resistenza bellunese, italiana ed europea" con la prof.ssa P. Salomon;

"La Resistenza nel bellunese 1934-1945" con il prof. E. Bacchetti.

## **MODULO 2 - LA CHIESA e L' ETÀ CONTEMPORANEA**

La figura di papa Luciani: biografia e caratteristiche principali del pontificato, miracolo che ha portato alla beatificazione.

Discorso inaugurale di L. Segre al Senato.

Riflessioni sul conflitto in Ucraina: i giovani e la guerra, diserzioni di ieri e di oggi.

### **Conoscere l'Africa**

Il viaggio di papa Francesco in Congo: il problema delle risorse, i conflitti interetnici, l'atteggiamento dell'Occidente, la vendita delle armi.

Il genocidio del Ruanda: etnie Hutu e Tutsi caratteristiche, la politica coloniale di fine '800 e primi '900 di tedeschi e belgi come causa primaria delle tensioni, fine del colonialismo ed esplosione delle tensioni nel 1994.

Come si consuma un genocidio: disumanizzazione del nemico e propaganda, il silenzio dell'Occidente, l'ambiguo ruolo dell'ONU, fatti e numeri.

La situazione in Ruanda oggi, cenni.

Visione del film "Hotel Rwanda" di T. George

Vita extraterrestre: la posizione della Chiesa.

I peccati sociali di ieri e di oggi: definizione di peccato sociale, le due guerre mondiali come risultato dei disvalori di fine '800 e primi '900? Riconoscere i peccati sociali di oggi: le parole di papa Francesco sui morti nel Mediterraneo.

## **MODULO 3 - CHIESA E BIOETICA**

Il tema dell'omosessualità nella Bibbia e nei documenti della Chiesa.

La posizione della Chiesa sull'aborto.